ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 3 Febbraio 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9151

Il filo della politica.

La settimana vide in **Austria** sanzionate le leggi sulla riforma elettorale, sciolta la Camera e indette, se non ancora fissate, le elezioni generali. Contemporaneamente il ministero de Beck, che volentieri dimentica le origini burocratiche della maggioranza de' suoi membri e si compiace d'atteggiarsi a Governo parlamentare, ha voluto aprire la campagna elettorale politica col lanciare, sotto forma di articolo dell'ufficiale «Wiener Zeitung», un vero appello agli elettori, come non sogliono in Austria fare i ministeri e come in altri Stati fa sempre il Governo per bocca dei ministri.

Varrebbe la pena tessere qui l'elogio funebre della Camera disciolta, dell'ultima Camera del sistema delle curie e della rappresentanza degl'interessi che ancora poco fa sembrava costituisse il fondamento dello Stato? E l'elogio non si tramuterebbe, per omaggio al vero, in condanna se anche gli ultimi tempi sieno atti a compensare molte colpe ed omissioni?

Perchè riandare la vicenda degli ostruzionismi tedeschi e czechi, gli scandali che furono la caratteristica principale di intere sessioni, gli infecondi tentativi di risolvere definitivamente i rapporti con l'Ungheria e i conflitti nazionali all'interno?

Sono questi conflitti che il proclama elettorale del Governo s' illude di poter escludere dalla Camera futura, dalla quale s'attende un sacrificio d'ogni particolare interesse dinanzi agli interessi generali dello Stato. Rispondono a questa illusione i preparativi di tutti i partiti e di tutte le nazionalità che fanno appunto dell'affermazione nazionale la piattaforma della loro azione avvenire. Tedeschi e czechi s'armano a questo scopo e tutto fa credere che la futura Camera potrà affrontare e forse risolvere, provvisoriamente, la questione nazionale almeno ne' suoi punti più scabrosi, ma ignorarla, come vorrebbe il Governo, giammai.

Una frase vaga del proclama ministeriale ha prodotto una certa impressione nell'Ungheria, ed è quella con cui si accenna alla forza che è tempo di dare allo Stato per la difesa de' suoi interessi e diritti di fronte all'altra parte della Monarchia. Già il presidente dei ministri, in ripetuti discorsi alle Camere, aveva alluso anche più chiaramente alla necessità di codesta difesa la quale dovrebbe unire i partiti attorno al Governo per dargli forza ed autorità nei negoziati con la Transleitania. Anche il presidente della Camera dei deputati nella seduta suprema espresse la speranza che il futuro Reichsrath possederà una maggior forza intrinseca e sarà in grado «di tener testa ad altre rappresentanze della monarchia» - leggasi Parlamento ungherese.

★

Si dice da alcuni giorni Clémenceau o Briand?, come si diceva fino all'altro giorno: Clémenceau e Briand. Fra i due associati, non regna una piena concordia di vedute intorno all'applicazione delle leggi ecclesiastiche. Clémenceau lascia agire il suo eminente collega socialista, cui spetta la paternità di tutte le norme seguite nell'introdurre la legge di separazione; ma non è perfettamente d'accordo con lui sulla tattica, e si lascia andare talvolta, spinto dalle sue abitudini di franchezza, a farvi qualche appunto critico perfino alla Camera. Clémenceau è un radicale di temperamento: egli pensa che, dopo i risultati delle ultime elezioni, dopo l'eloquente calma con cui il paese resistette ad ogni istigazione riottosa dei clericali, lo Stato debba andare diritto per la sua via, senza usare complimentosi riguardi al Vaticano. Briand è invece una testa politica di modello più opportunista: egli ritiene che il massimo onore della Repubblica francese sarebbe quello di condurre a buon porto questo gravissimo problema della separazione, eliminando qualsiasi motivo di conflitto, persuadendo la Chiesa che le nuove leggi repubblicane non pongono alcuna restrizione al libero esercizio del culto. Da questo suo pensiero fondamentale, Briand è indotto a esaminare ad una ad una le clausole da lui stesso escogitate per formulare legalmente i nuovi rapporti tra Stato e Chiesa: e ad una ad una esse gli sembrano, in fondo, piccole formalità, per le quali non val la pena di rodersi il fegato. Così, dopo aver enunciato l'obbligo della dichiarazione per le riunioni pubbliche a scopo di culto, il ministro, per non suscitare maggiori attriti, ha pensato bene di rendere la dichiarazione facoltativa. La Camera ha approvato a grande maggioranza la proposta del ministro dei culti; ma Clémenceau non mancò di metterla in guardia con una sua frase tagliente sull'incoerenza di questo fare e disfare, che dà al procedere dello Stato il carattere di una transizione continua verso la Chiesa. Briand se ne risentì vivamente; raccolse le sue carte ed uscì dalla Camera: parve per un momento che i dissensi del ministero intorno alla questione più vitale dovessero provocare una crisi. Poi, l'intervento degli altri ministri, e sopratutto le spiegazioni date da Clémenceau al suo collega, tolsero che l'incidente avesse altro seguito.

Ad ogni modo, esso è sintomatico. E ne ebbe subito piena coscienza lo stesso Briand, che, tornato alla Camera, accentuò come la longanimità dello Stato avesse toccato ormai l'estremo limite nelle sue concessioni alla Chiesa. Con questo però non è distrutto il pericolo latente di scompaginamento del Gabinetto, poichè, in fondo, Briand accarezza una politica e Clémenceau ne accarezza un'altra: sull'uno hanno qualche presa i tentativi dei vescovi di condurre lo Stato ad una specie di conciliazione anodina, tentativi che incalzano quanto più i fini cervelli politici dell'episcopato sentono di trovare nel ministro dei culti un terreno più molle di quanto credessero; Clémenceau, viceversa, sembra risoluto a non scendere ad altre transazioni, che violerebbero lo spirito primitivo della legge e finirebbero col rendere inutili tutti gli sforzi degli ultimi anni per la trionfante affermazione laica dello Stato. Le due tendenze esistenti nel Gabinetto potrebbero accentuarsi e condurre ad una scissura e ad una crisi; ma, data la maggioranza della Camera, risolutamente anticlericale e separatista, nemmeno la crisi potrebbe significare un voltafaccia nella politica del Governo, e il nuovo Gabinetto si terrebbe probabilmente piuttosto alla rigida tendenza Clémenceau che alla indecisa tendenza Briand.

★

Sono incominciate le **elezioni russe**: le elezioni, cioè, degli elettori eletti per le classi rurali ed operaie. Molto confuse ne pervengono le notizie. Secondo le informazioni speciali del «Rietch», la maggioranza degli eletti sarebbe da considerarsi di opposizione, con un numero di socialisti anche maggiore di quello dell'anno scorso; secondo le informazioni dell'Agenzia ufficiale, la grande maggioranza apparterrebbe al partito governativo, o almeno ai moderati; il gruppo dei Kadetti, che rappresentò la parte principale nella disciolta Duma, sarebbe assottigliato, ridotto all'impotenza, mercè l'eliminazione dei suoi uomini più influenti, cui il Governo tolse i diritti civili. Ma nemmeno i risultati elettorali giungono dalla Russia con una fisonomia sincera di verità: e l'Agenzia ufficiosa, accusata apertamente dai giornali di aver svisato l'esito delle elezioni, è costretta ad esporre i dispacci ricevuti dai diversi collegi, a salvaguardia della sua buonafede! Frattanto il Governo, per rianimare la fiducia degli elettori, pubblica una circolare per far conoscere che questo nuovo esperimento costituzionale non è cosa fittizia; che il Governo non intende sciogliere subito la nuova Duma, ma valersi efficacemente di essa per l'opera di riforme da intraprendersi in tutto l'organismo del paese. Anche questa circolare rassicurante è però accompagnata dal monito ai governatori, prefetti e luogotenenti imperiali di vegliare a che certi partiti non si servano troppo della stampa per la propaganda delle loro idee: ossia dal consiglio di non usare soverchi complimenti alla libertà di stampa, se essa deve servire a far spuntare candidati di opposizione!

Un ultimatum del Giappone agli Stati Uniti?

LONDRA 2 (B). Il «Daily News» ha da Washington, da fonte attendibile, che l'ultima nota dell'ambasciatore giapponese, visconte Aoki, ha carattere di ultimatum, poichè considera il trattamento usato ai giapponesi in California come un affronto nazionale. Nei circoli diplomatici si ammette che dal 1898 non si ebbe alcuna crisi diplomatica simile alla presente.

LONDRA 2 (N). Il «Daily Chronicle» ha da Washington: Il gabinetto ha esaminato nel pomeriggio una nota del visconte Aoki, ambasciatore del Giappone, con la quale il Giappone espone energicamente la situazione creata dal problema delle scuole di San Francisco.

PER I BALLOTTAGGI IN GERMANIA

Il Centro e i socialisti

AUGUSTA 2 (B). Un professore universitario di Monaco pubblica nella «Augsburger Postzeitung» una dichiarazioni, deplorando vivamente, quale appartenente al partito del Centro, la decisione presa dal partito bavarese del Centro di invitare gli elettori del Centro di due distretti elettorali a votare per i candidati socialisti. Lo scrivente dice che questa decisione è in contraddizione con i principii fondamentali del centro e contraria per giunta agli interessi del partito.

CAMERA ITALIANA

Il disservizio ferroviario - Tribunali militari
L'elezione di Marcora a presidente

ROMA 2 (N). Camera. Giolitti, pres. del Consiglio e min. dell'interno, rispondendo a parecchi deputati riguardo la mancanza di carbone e il disservizio ferroviario, assicura che furono presi energici provvedimenti; vennero ordinati treni speciali per il trasporto di carboni nell'Alta Italia; inoltre fu intensificata la vigilanza per reprimere ogni abuso per il mancato riscaldamento dei treni. Furono in questi ultimi giorni inflitte più di duecento punizioni. La Camera può star sicura che queste punizioni saranno inflitte senza esitare a chi trascuri il suo dovere qualunque sia il suo grado. Entro la prossima settimana sarà presentato un disegno di legge per l'ordinamento definitivo dell'esercizio delle ferrovie dello Stato; e con esso sarà istituita una commissione di vigilanza parlamentare; anzi questa istituzione, se la Camera lo crederà, potrà essere stralciata dal disegno di legge e approvata senza indugio.

Lucchini Angelo: In presenza della gravità del disservizio ferroviario, sempre crescente, converte la sua interrogazione in interpellanza.

Cavagnari: Non crede che si possa più oltre tollerare il presente stato di cose. Aspetterà il risultato degli annunziati provvedimenti.

Reggio: Rileva la delusione generale del paese per l'esercizio delle ferrovie dello Stato. Considera insufficiente la dotazione dei carri stabilita per il trasporto di carbone. Si augura che le promesse odierne abbiano a tradursi in atto.

Turati rammenta che nonostante l'allarme da lui dato sulla necessità di provvedere costantemente di carbone Milano, quando si discusse il bilancio dei lavori pubblici, la condizione ferroviaria è sempre andata peggiorando. Chiede che si provveda subito a risolvere una situazione divenuta intollerabile.

Crespi: Ritiene che soltanto con una accurata inchiesta sul disordine ferroviario si potranno apportare rimedi adeguati.

Giolitti: Crede che la vigilanza permanente sarà più efficace di un'inchiesta, col vantaggio di non esautorare l'amministrazione la quale sopporta uno stato di fatto che ha ereditato.

Pennati annunzia che a Monza molti opifici hanno dovuto chiudere per mancanza assoluta di carbone. Si augura che a questa dolorosa situazione sia provveduto.

Il vicepresidente indice la votazione per la nomina del presidente della Camera.

Frattanto si inizia la discussione del disegno di legge sugli stipendi dei giudici militari.

Fulci Nicolò: Richiama il ministro della guerra all'osservanza dei voti precedenti della Camera sopprimendo il Tribunale supremo di Guerra e Marina, anzichè sopprimere altri Tribunali militari di provincia.

Santini: Approva il disegno di legge.

Viganò, min. della guerra, osserva all'on. Fulci che vi deve essere un Tribunale militare per ogni corpo d'armata; può comprendere un'eccezione solo per Cagliari, ma non si comprende per Messina, poichè a Palermo, ch'è sede di corpo d'armata, c'è già un Tribunale militare. Prega la Camera di approvare il disegno di legge come presentato.

Fulci: Presenta un ordine del giorno per l'abolizione del Tribunale supremo.

Viganò: Dichiara di non poter accettarlo.

Fulci insiste.

Cottafavi si unisce alle osservazioni del ministro.

Chiesa appoggia l'ordine del giorno Fulci, che non è approvato.

Si approvano poi gli articoli del disegno di legge con qualche lieve modificazione di forma.

Il vicepresidente annuncia il risultato della votazione per la nomina del presidente. Votanti 353; Marcora voti 229, schede bianche 117, disperse 7. Proclama eletto Marcora (applausi).

Si approvano poi senza discussione vari disegni di legge.

L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

ROMA 2 (N). Il sen. Conti ha presentato una proposta di legge che estende ai lavoratori della terra l'obbligatorietà dell'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

NASI CONVALIDATO

ROMA 2 (N). La Giunta di verifica delle elezioni ha convalidato l'elezione di Nunzio Nasi nel collegio di Trapani.

Per i porti italiani minori

ROMA 2 (N). Oggi si raccolsero a seduta i deputati interessati alle sorti dei porti esclusi dal progetto di legge dei cento milioni. Presiedeva l'on. Giusso, che ha dato conto del suo operato e di quello della Commissione, dichiarando che questa ha fatto quanto poteva sia presso la Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sia presso il Comitato di vigilanza dei grandi porti. La Commissione anche si è abboccata con i ministri i quali hanno manifestata una certa disposizione a secondare i propositi della Commissione. L'on. Giusso trova però esigue le concessioni; dice che bisogna mantenere intatte le conclusioni della Commissione. Afferma che la Commissione continuerà le pratiche insistentemente per ottenere l'inclusione dei porti più importanti, per i quali alcune piccole opere porterebbero alla perequazione e alla pacificazione. Dopo lunga discussione viene approvato il seguente ordine del giorno, proposto dall'on. Di Rudinì: L'assemblea confermando le sue precedenti deliberazioni, manifesta la sua fiducia al Comitato esecutivo e lo invita a mantenere con fermezza tutte le sue domande.

IL NUOVO ISTITUTO COMMERCIALE A ROMA

ROMA 2 (N). Stamane seguì l'inaugurazione della sezione superiore del regio Istituto commerciale di Roma che comprende corsi di merceologia, di commercio, di matematica finanziaria, e un corso coloniale. Alla cerimonia intervennero i ministri Cocco-Ortu e Rava, e gli on. Sanarelli, Fasce e Pompili, il sindaco di Roma e il comm. Stringher. Pronunziarono i discorsi inaugurali il ministro Cocco-Ortu ed Ernesto Nathan.

Il giuramento del successore di Polonyi

Conferenze di ministri

BUDAPEST 2 (U. B.) Si telegrafa da Vienna: Alle 2 pom. il nuovo ministro ungherese della giustizia Antonio Günther si recò col presidente dei ministri dott. Wekerle alla Hofburg, dove prestò giuramento nelle mani del re. Dopo il giuramento il nuovo ministro fu ricevuto dal re in udienza speciale. Wekerle fece visita a mezzodì al ministro degli esteri bar. Aehrenthal, con cui ebbe una lunga conferenza. Il segretario di Stato al ministero delle finanze Popovich ebbe un lungo colloquio col ministro austriaco delle finanze Korytowski. Alle 5 pom. Wekerle, Günther e Popovich sono ripartiti per Budapest.

Strascichi del regime Fejervary

BUDAPEST 2 (U B). Il primo senato del Tribunale amministrativo, in una delle sue ultime sedute, si occupò delle domande di pensione dei giudici Naszady e Vozary, che sotto il regime Fejervary erano stati nominati regi commissari. Costoro domandavano che fosse loro calcolata la pensione sulla base dello stipendio ch'essi ricevettero nella qualità di regi commissari. Il tribunale respinse le loro pretese, con la motivazione che il posto di regio commissario non è legalmente sistemato, e quindi sulla base della nomina a regio commissario non si possono accampare pretese di pensione.

Malcontento nella marina francese

PARIGI 2 (N). Si ha da Nizza che gli ufficiali della squadra del Mediterraneo ora a Villafranca, ricusano di partecipare al combattimento navale fiorito che deve tenersi il 5 febbraio, protestando che il Governo e il Parlamento non tengono conto dei loro reclami specialmente a favore degli ufficiali inferiori, il cui soldo è insufficente e a favore dei marinai, ai quali i concessionari ufficiali fanno forniture a prezzi troppo alti. La festa progettata fu perciò aggiornata.

L'abolizione della pena di morte in Montenegro

CETTIGNE 2 (N). Il principe Nicola, in una conferenza con i nuovi ministri, si dichiarò favorevole all'abolizione della pena di morte ed incaricò il ministro della giustizia, Serovic, di presentare alla Scupcina un disegno di legge su tale riguardo. L'atto del principe è lodato unanimemente.

ARRESTI IN MACEDONIA

SALONICCO 2 (B). I documenti del comitato bulgaro trovati, come fu annunciato, nel distretto di Potscheff (Vodena) e riguardanti il periodo dal 1904 al 1906, sono stati in gran parte già decifrati. Molti bulgari sembrano compromessi. Sinora furono arrestati in quel distretto più di trenta persone, fra cui un medico.

I REALI D'INGHILTERRA A PARIGI

Viaggio di piacere o politico?

PARIGI 2 (N). I sovrani inglesi giunsero alle 5 alla stazione del Nord. Dato il carattere privatissimo del loro viaggio e il loro desiderio, nessuna autorità si trovava alla stazione, dov'era convenuto soltanto il personale dell'ambasciata inglese, che ossequiò i sovrani. Nondimeno, benchè facesse freddo acuto, una folla numerosa si era raccolta dinanzi alla stazione: i sovrani furono acclamatissimi.

Il viaggio è vivamente commentato. Da Londra annunziano: Questa impressione, che Edoardo non si aspettava, per poco non lo fece rinunziare al viaggio. L'«entourage» della Corte inglese assicura che nessuna idea politica è connessa al viaggio. I sovrani vengono semplicemente a divertirsi una settimana a Parigi e per fare escursioni nei dintorni. Non è infatti per trattative politiche che si fanno venire gli automobili reali. La spiegazione da Londra dice che Edoardo volle dare alla Francia, alla cui amicizia ci tiene assai, una prova del proprio affetto e nello stesso tempo favorire la sua politica pacifica. Edoardo si sforza di migliorare le relazioni con la Germania. Si può constatare infatti da qualche mese un riavvicinamento sensibile specialmente fra le due Corti.

Il fermento rivoluzionario nella Venezuela

WILLEMSTAD 2 (Soc. cablogr. ted.) Secondo notizie da Caracas, in seguito all'assassinio del governatore dott. Mata furono operati numerosi arresti. Il fermento rivoluzionario va crescendo in tutto il paese.

Marina italiana. VENEZIA 2 (N). La regia nave «Calabria» reduce da un viaggio di circumnavigazione durato due anni, giungerà domani a Venezia. La nave è già da due giorni in comunicazione radio-telegrafica coi semafori della costa adriatica. A mezzo di essi anzi il ministro della Marina ha inviato un radiotelegramma al comandante del «Calabria» dando il ben tornato in patria allo Stato maggiore e all'equipaggio e inviando uno speciale ossequio al principe Ferdinando che si trova imbarcato su quella nave quale guardia marina.

Un cardinale paralizzato. ROMA 2 (N). Il cardinale Nocella, dopo vari attacchi di bronchite, fu colpito anche da paralisi. Inoltre cadde nella sua abitazione, fratturandosi l'omero. Le sue condizioni destano inquietudine.

I funerali del dott. Wurmb. VIENNA 2 (N). Oggi ci furono i funerali del caposezione Wurmb con l'intervento di alcuni ministri, di senatori, ex-deputati e di impiegati dei Ministeri. Sulla fossa parlò l'ex-deputato Sylvester, che rilevò l'importanza della seconda congiunzione ferroviaria con Trieste, e i meriti del Wurmb nella costruzione della stessa.

Decesso. STOCCOLMA 2 (B). Nel pomeriggio è morto Edoardo de Krusenstjerna, mastro generale delle poste.

Per l'industria rumena

BUCAREST 2 (N). La Camera deliberò di prolungare d'un anno le norme stabilite per l'incremento delle industrie, che cesserebbero alla fine del 1907. La materia prima e le macchine saranno colpite da dazio appena si potrà stabilire che il paese ne produce in quantità sufficiente.

La telefotografia.

PARIGI 2 (N). Il prof. Korn fece ieri sera, nella sala delle feste dell'«Illustration», una conferenza interessantissima sulla telefotografia. Fra il pubblico si notavano Barthou, Sarrault, l'ambasciatore di Germania, Giorgio Leygues, Jaurès, Bordelongue e parecchi scienziati e membri dell'Istituto. Il professore parlò in buonissimo francese, con semplicità e con chiarezza. Alcune proiezioni resero più chiare le sue spiegazioni. Mentre parlava i suoi apparati funzionavano sul palco ove era salito e trasmisero una fotografia di Fallières sul circuito Parigi-Lione-Parigi, ossia 1024 chilometri.

Le vittime della fornace di Reden.

REDEN 2 (B). Secondo un'informazione dell'ispettore delle miniere, la notte scorsa furono tratti alla luce altri tre cadaveri. Vi sono pertanto ancora sei morti nella miniera.

La peste a Gedda.

COSTANTINOPOLI 2 (N). Il numero complessivo delle persone morte di peste a Gedda dall'8 gennaio in poi ascende a 17. Le condizioni sanitarie dei pellegrini ritornati dal monte Arafat alla Mecca sono buone.

Le gare di pattinaggio.

DAVOS 2 (N). Le gare di pattinaggio pel campionato d'Europa ebbero il seguente risultato: Nella gara di velocità sul tratto di 500 metri arrivò primo Ocholn, di Stoccolma, in 44 secondi e ⁴/₅; secondo Steen, di Cristiania, in 47 secondi; terzo Schilling, di Vienna, in 50 secondi e ³/₅. Nella gara per la distanza di 5000 metri arrivò primo Ocholm, in 9'6''³/₅; secondo Steen, in 9'18''³/₅; terzo Schilling, in 9'18''⁴/₅.

Esposizione di vini ed olii.

ROMA 2 (N). Oggi, al teatro Adriano, si è inaugurata la trentunesima esposizione nazionale di vini ed olii.

ASTERISCHI

Dove sono le colonne? dove è il soffitto della sala della Filarmonico-Drammatica? Chi vi entra, non la riconosce più: i preparativi per il grande ballo medioevale dell'8 corr. hanno tutto mutato! Non più colonne, ma certe muraglie massicce da antico castello, tutto intorno a un cortile, che da una parte mette capo agli antri bui di una grotta stalattitica, dall'altra ad un leggiadro loggiato dagli archetti snelli, che guarderà sul verde dei giardini, sull'azzurro dell'acqua e del cielo lontano. Non più il soffitto a fregi ornamentali, ma il gran velario del colore dei cieli! Cipressi abbattuti stanno ancora a terra, col loro grande pennacchio verde, che dovrà levarsi a rompere il grigio e il rossigno delle mura, a fondersi con l'allegria delle cascate di fiori e delle cascatelle d'acqua. Ma già in pieno carattere sono le grotte del fondo, che non aspettano se non il luccichio cristallino delle loro incrostazioni calcaree; già è aperto nella torricella d'angolo l'ambiente di una saletta medioevale, che accoglierà gli stanchi della danza: già si profilano, lungo le gallerie, i capricciosi motivi di logge, di tetti spioventi, di torricelle merlate, che infondono una varietà pittoresca all'architettura castellana. Il lavoro è a buon punto, benchè manchino ancora sei giorni alla festa: quanto dire che dobbiamo aspettarci per quel giorno un ambiente evocato con finitezza meravigliosa!

★

La prima giornata dei Nuovi Musei, ideati dal Circolo Artistico per dare uno spolvero di scienza, d'arte e di buonumore all'ultima settimana di carnovale, fu onorata da una continua curiosità del pubblico, più intensa nelle ore meridiane e nelle serali. E il pubblico si divertì un mondo, stupefatto del lavoro enorme cui si sobbarcarono i nostri artisti e ammirato di trovare molte volte vere opere d'arte, dove esso non si aspettava che facili parodie. I Nuovi Musei sono adunque un successo.

E lieti del successo, gli artisti, iersera alle 11, sorpresero i cittadini con l'esporre all'aperto, sul cornicione dei Portici di Chiozza, uno smisurato serpente, un mostro lungo una ventina di metri e grosso in proporzione. Che sia.... il serpente di mare?

★

Il piccolo circolo degli enigmofili triestini, autori e solutori, ha quest'anno per la prima volta un suo organo speciale, che esce una volta al mese e che ha preso il titolo di «Favilla enimmistica».

★

Un triestino al Consiglio superiore dell'istruzione pubblica a Roma: è il dott. Saul Piazza, professore all'Istituto tecnico e all'Università Bocconi di Milano, eletto testè all'alto ufficio dagli insegnanti delle scuole classiche governative.

★

La gentile signorina Maria Treche si è unita ieri in matrimonio col dott. Gualtiero Tischbein.

La gentile signorina Vittoria Baduogn andò ieri sposa al signor Edoardo Krali.

La gentile signorina Giuseppina Rustia unì le sue sorti a quelle del signor Silvio Bacichi.

★

L'altro giorno il bracciante Luigi Dalpaos compiva 40 anni di servizio presso la ditta L. Chiozza e figlio. Era entrato il 1. di febbraio del 1867, all'età di trenta anni, e con la onestà e lo zelo costantemente dimostrati seppe cattivarsi la stima e la benevolenza de' suoi principali.

CRONACA LOCALE

IL CITTADINO ONORARIO

Attilio Hortis è dall'altro giorno cittadino onorario di Trieste. La città è sommamente gelosa di questo titolo, che non concede se non quando ogni altra forma di premio sarebbe inadeguata all'alta benemerenza di qualche suo figlio: quattro soli lo ebbero negli ultimi quaranta anni, ed uno solo è vivente.

La onoranza parve improvvisa, e non fu improvvisa; parve decretata dal Consiglio per una ispirazione subitanea di riconoscenza, ed era già, e da gran tempo decretata dall'anima cittadina. Attilio Hortis era già il cittadino onorario di Trieste, e come tale essa lo considerava. Colui che, nei momenti di più trepida o più solenne commozione della patria è chiamato a dir la parola che esprimerà sovra il sentimento agitato delle moltitudini il nitido e reciso pensiero che le interpreta e le accomuna; colui di cui basta il nome gettato nella vastità nuova di una lotta politica, perchè la votazione si converta in atto plebiscitario di fiducia nell'uomo; colui che in un Parlamento delle varie genti è simbolo della nostra coscienza civile, che nei più alti consessi della dottrina e delle lettere è simbolo della nostra gentilezza e del nostro intelletto, colui è già il cittadino onorario fra tutti: il cittadino ad onore per voce di popolo.

Il momento nel quale la rappresentanza cittadina documenta ai venturi con un suo voto indelebile l'alto significato della individualità di Attilio Hortis nella vita cittadina di questi tempi, è quello in cui l'uomo torna agli studî che fecero illustre lui e la città sua, dopo aver accettato, e compiuto, per ben dieci anni, con inconcusso senso del dovere e con fermezza ammirabile di volontà, uno dei sacrifici più grandi che la patria potesse chiedere a tale suo figlio. Attilio Hortis era un uomo di studî, un cittadino che ascoltava dalla tranquilla voce dei secoli affermare la ragione e il diritto della sua città natale, quando fu bisogno che egli si strappasse dai libri della bellezza e della storia, scendesse tra i fremiti della vita, si immergesse tutto nella lotta veemente, aspirasse a far scattare la luce vibrante del suo pensiero fra le turbolenze di un Parlamento ostile: ed egli - ricordiamolo - egli accettò! E stette per dieci anni a quel posto, dove la città lo aveva messo fidente nel fascino della spiritualità superiore che si sprigionava dalla sua fronte pensosa: e fu, nell'interezza della parola, l'uomo politico, a cui l'amore della patria inspirava nuove forze insospettate, nuove discipline infaticabili, nuove tenacie di resistenza agli assalti che gli erano mossi per colpire in lui la sua terra natale. Egli fu l'oratore denso e magnifico della nostra questione universitaria, per lui levata con un tratto d'ala al più augusto culmine della ragione storica; egli fu il vindice oratore di Trieste, quando, insanguinate le sue vie, il Governo avviluppava la Camera in racconti in cui ogni ragione era data ai fucili ed ogni torto al sangue; egli l'interprete pronto e convinto di tutti i postulati della coscienza sociale moderna; egli passò per tutti i comizî, per tutte le adunanze, per tutte le proteste popolari, a cui l'acuta questione universitaria ci costrinse negli ultimi anni, e parlò sempre alto, e schietto ed acuto, e fu la fiamma che suscita, fu il pensiero che incide, fu lo spirito che si afferma fatidico e imperituro sopra l'avvincolante materialità degli eventi.

La città aveva pensato ad Attilio Hortis come ad un simbolo; la divozione patria di Attilio Hortis le diede, in lotte nuove per lui e per noi stessi, tutta una vita umana, tutto un uomo.

Ma quest'uomo, che sacrificava per le necessità della patria il nobile sogno di raccoglimento operoso che gli era arriso nella giovinezza, quest'uomo che non chiedeva nulla per le predilezioni del suo spirito, per il più ricco alloro della sua fama letteraria nell'avvenire, che chiedeva soltanto quando e come la patria potesse adoprarlo, quest'uomo ha pure per quanto gelosamente l'abbia suggellato nel suo cuore, il diritto di essere sollevato dal peso da lui assunto e portato per dieci anni, di' essere restituito, finchè durano floridi gli anni della vita, all'opera organica e individuale del suo ingegno.

Trieste ha un'anima, e lo sente.

Interprete della città, lo sente la rappresentanza cittadina. Ma come a colui che torna, dopo avere compiuto, a grande onore, quanta più aspra e più larga fatica si era chiesta dalle sue forze, e nulla chiede, e nulla aspetta, e ritiene di aver fatto il suo dovere soltanto, si stampa un bacio in fronte per illuminargli ad un tratto l'anima del supremo e meritato conforto, così ad Attilio Hortis Trieste tende le braccia, lo bacia in fronte, e mostra, orgogliosa del reduce figlio, come la gratitudine cittadina abbia scritto il suo nome - per sempre - tra quei pochi che ingemmano di più pura luce la storia del fervore e dell'amore per la nostra città.

LA MISSIONE DELLA DONNA

L'articolo da noi pubblicato recentemente per patrocinare una più diretta partecipazione della donna all'attività delle istituzioni di beneficenza, non ha fatto invano appello alle lettrici e ai lettori, a quelle perchè ci comunicassero insieme al loro nome la disposizione a mettersi al servizio della buona causa, alle une e agli altri perchè ci esprimessero il loro pensiero sulla iniziativa e sui modi atti a meglio tradurla ad effetto. Numerose ci sono pervenute già le adesioni e numerosi gli scritti. Non pubblichiamo tutte le lettere oltre che per il soverchio spazio che occuperebbero, anche perchè molte di esse svolgono lo stesso ordine di idee. Dagli scritti scegliamo tre che rappresentano se non tre diverse tendenze, almeno tre aspetti diversi dai quali il problema potrebbe essere svolto con utilità.

Ecco le tre lettere:

Caro «Piccolo», - **La vostra iniziativa per una cooperazione più larga e più diretta della donna nelle istituzioni cittadine di previdenza e beneficenza sociale ha richiamato alla mia memoria una polemica ormai vecchia da me seguita** attraverso i giornali del **Trentino fra un** gruppo di donne che voleva **una Lega** femminile si mettesse a fianco e di fronte a tutte le istituzioni del paese, e un altro gruppo che propugnava la adesione pratica delle donne alle opere già esistenti. Non so se quest'ultima tendenza abbia sortito qualche effetto; so di certo che la prima idea non ebbe attuazione.

A Trieste, grazie a Dio, non è sorta e non sorgerà questa tendenza separatista che non porterebbe se non ad una distrazione di forze, a confusionismi e a collisioni. Per vostro merito avrà, speriamo, successo la seconda delle tendenze trentine - chiamiamole così -, per la quale le donne devono mettersi accanto e fra gli uomini ed entro le istituzioni da questi create, al servizio della buona causa da tutti propugnata.

Nella prosecuzione del vostro proposito non vorrei però che s'introducesse un equivoco. Voi parlate d'opera diretta, quasi esecutiva, come direbbe un burocrata. E sta bene nè io potrei abbastanza lodare l'intendimento di mettere tante energie, tante attitudini, tanti entusiasmi inoperosi al servizio di sante cause umanitarie. Senonchè a me pare che contemporaneamente si dovrebbe provvedere acchè la donna non sia, come avviene sinora, esclusa quasi del tutto dagli organi direttivi delle associazioni ed istituzioni, le quali secondo il vostro pensiero dovrebbero, con sicura utilità, valersi della loro opera nell'esplicazione pratica delle loro molteplici missioni. Perchè la donna dovrebbe, come certo dovrà, prestare il suo aiuto nell'una o l'altra istituzione e continuare ad essere esclusa dalla direzione di queste istituzioni? Perchè, ad esempio, le donne sono ammesse e desiderate a raccogliere fra le amiche o a confezionare con le loro mani vestitini per i bimbi degli asili e

delle scuole della Lega Nazionale e non essere ammesse anche nelle direzioni dei vari gruppi della Lega? Ho letto sul vostro giornale che questa opportunità fu sentita dalla Direzione Centrale della nostra cara federazione e ne fu raccomandata l'applicazione ai vari gruppi. Il consiglio fu seguito in qualche luogo del Trentino e, a quanto ho letto proprio oggi sul tuo giornale, a Parenzo. Ma a Trieste anche la nuova direzione del Gruppo locale fu costituita di soli uomini, ai quali invece una o due donne non solo avrebbero portato un contributo insuperabile di diligenza, di pazienza, di propaganda, ma avrebbero anche infuso idee nuove e nuovi orientamenti nel giudicare, ad esempio, ciò che meglio convenga a guadagnare l'elemento muliebre alla causa nazionale o a far meglio progredire un asilo d'infanzia o la sezione femminile di una scuola.

E ciò che ho detto per la Lega, può essere ripetuto per le istituzioni di beneficenza. Eccettuati alcuni orfanotrofi, tutte le altre associazioni maggiori di beneficenza o di tutela sociale non si valgono affatto dell'opera di ordine superiore che non poche donne sarebbero in grado di prestare nelle direzioni sociali al pari se non anche meglio degli uomini. Non risulta evidente la opportunità di mettere alcune donne nelle direzioni delle Società degli Amici dell'infanzia, della Previdenza, delle Sale con macchine da cucire, e così via?

E' questa, oltre a quella da te indicata, la «vita pubblica» a cui le donne dovrebbero essere ammesse con vantaggio universale, se pure pregiudizi o fors'anco geloso riguardo alla loro gentilezza precluderanno ad esse per molto tempo ancora l'ingresso nella vita politica vera e propria. Vorranno essere tanto esclusivisti gli uomini da non consentire con l'ordine d'idee che ti ho svolto e ti prego di render pubblico?

(segue la firma).

★

Spettabile Redazione, - Il loro articolo sulla «Missione della donna» mi aveva in massima persuaso subito, e mandai loro tosto il mio viglietto di visita, pur non sapendo ancora in quale direzione avrei dovuto svolgere la mia attività, se, come mi auguro, la loro iniziativa sortirà risultato pratico.

Ma ora, la notizia della prossima istituzione dei ricreatori municipali, mi fa pensare che questa sarebbe fra tutte le istituzioni umanitarie quella nella quale meglio si farebbe valere l'opera della donna. Non credo che maestri o impiegati sarebbero adatti a intrattenere bambini; altro è insegnare ed altro è divertire. E non credo neppure che converrebbe adibirvi delle maestre, perchè altro è disimpegnare, sia pure coscienziosamente, un ufficio ed altro è esercitare con entusiasmo una missione.

Se vi si metteranno maestri o maestre, impiegati o impiegate, queste o quelli non si prefiggeranno altro che di compiervi il proprio dovere. E il dovere ha limiti d'orario, il cui termine non giunge mai abbastanza presto; il dovere ha come una determinata dotazione di mezzi con i quali compierlo, ha a propria disposizione una limitata quantità di pazienza, che spesso vien messa a confronto con l'entità dello stipendio che la retribuisce.

Si dichiarò invece d'accettare per i ricreatori laici l'opera di signore o signorine che s'impegnino a prestarla regolarmente e disinteressatamente. Molte si presenteranno e si vedrà con quale e quanto entusiasmo daranno tutte se stesse alla gentile e nobile missione di farsi la custodia amorosa e la ricreazione educatrice dei poveri bambini, ai quali babbo e mamma non possono attendere.

Se non si vuole addirittura procedere definitivamente su questa base, si faccia almeno una prova. Che cosa ci sarà di perduto?

(segue la firma).

★

Caro «Piccolo», - Il bell'articolo che tu hai pubblicato qualche giorno fa sulla possibilità di offrir maggior campo all'operosità femminile, nella beneficenza, mi ha fatto riflettere a lungo. Sì, realmente, fra noi vi sono delle attività muliebri che non desiderano che di trovare il mezzo di esplicarsi; io so, per esempio, d'una fanciulla ricca e gentile che, non sapendo sopportare l'idea di non poter essere praticamente utile alle miserie che sfiorava sulla sua via, aveva avuto un'idea: aveva raccolto, nel pomeriggio, in una stanza appositamente appigionata, dei bimbi poveri, per farli giocare, per conversar con loro; e i piccoli ospiti le si erano mostrati così ingenuamente grati, ella aveva visto brillar così viva, nei loro occhi, quella contentezza così speciale delle creature dei poveri quando si vedono accarezzati da una donna d'educazione più fine di quelle con cui sono soliti a vivere; ella aveva sentito così reale e palpabile la soddisfazione d'esser loro utile, di avvezzarli a non adoperare parole volgari, di ispirar loro, parlando qualche volta di libri, facendone veder loro le figure, il desiderio buono di sapere e di istruirsi, che, incoraggiata dall'ottimo esito del suo tentativo, la buona giovinetta osò un altro passo; ella chiese di poter passare qualche ora all'ospedale, nella sezione dei bimbi, per cercar di rallegrare la più dolorosa fra le innocenze, quella che il male rattrista ed opprime. Ma qui, ella s'urtò ad un rifiuto; accettar la sua offerta, ispirata dal più squisito senso pietoso, ma non garantita che dalla personale gentilezza dell'offerente, voleva dire esser costretti ad accettarne altre, tutte le altre, senza poterne controllare le esplicazioni ed i risultati; cosa che, per un istituto di così vasta attività, poteva riuscire naturalmente imbarazzante e pericolosa. Così, per la mancanza di un po' d'organizzazione, i malatini dell'ospedale dovettero essere privati del conforto di quel sorriso affettuoso, di quella parola carezzevole. Invece, disciplinando e raccogliendo in un fascio queste energie di dolcezza, facendo della buona signorina di cui ti parlo, non più la semplice signorina X. ma un'inviata d'una società riconosciuta dalla direzione dell'ospedale, il suo buon impulso avrebbe potuto esplicarsi utilmente, la sua offerta avrebbe potuto essere accettata col cuore, come dal cuore era venuta. Perchè dunque non tentiamo qualche cosa in questo senso? Perchè non ci uniamo e non ci organizziamo un po' noi tutte che desideriamo il bene senza trovar il modo d'esercitarlo, che non chiediamo che il mezzo di occupare in pro di chi soffre le ore che i nostri doveri lasciano vuote, le nostre menti stanche di preoccupazioni frivole? Divertire un po' i bimbi del popolo, aiutando a strapparli dalla strada; confortare i piccoli malati; non sarebbero già questi dei compiti abbastanza attraenti per un cuore operoso di donna? Certo, a chi tentasse qualche cosa in questo senso non mancherebbe il concorso della tua assidua lettrice.

(segue la firma).

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'avv. Celestino Martinolich, dalla ditta G. Tarabochia e C.o cor. 25; dal dott. Antonio Cosulich cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Girolamo Morpurgo, dai signori: Ruggero Rodrigues da Costa, cor. 20; cav. Giuseppe Vivante e consorte cor. 25; Amalia e Renzo Prister cor. 30; Oscar e Maria Reggio, cugini dell'estinto, cor. 10; Carlo ed Enrica Liebman, cugini dell'estinto, cor. 20; Cesare e Marianna Cusin, cor. 20; Adolfo Schmitz cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Luigia ved. Gnignati, dai sig.ri Ernesta e Girolamo Jesurun sorella e cognato dell'estinta, cor. 10; dalla sig.a Giuditta ved. Gentilomo e dalla signorina Natalia Gentilomo, madre e sorella dell'estinta, cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Martin dal sig. Francesco Ballis, cor. 5.

Per onorare la memoria della madre del sig. Arturo Weiller, dai signori Cesare e Annina Di Veroli cor. 15 (Comitato delle signore); dai sig.ri Irene e avv. Giuseppe Cuzzi, cor. 20.

VIII contributo settimanale del gruppo pro Lega «Rammentando la fine dell'autunno», cor. 2.

XVIII contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici, cor. 3.

XXVII contributo dei «Semprevivi», cor. 6.70.

I contributo settimanale dei «Sempre al verde», cor. 2.30.

III contributo settimanale del gruppo signorine, pro «Lingua nostra», cor. 1.40.

XV contributo settimanale degli Spiantati, cor. 1.90.

IV contributo settimanale e multe del gruppo «travasi» (di cui cent. 20 per una «ruccada» di zio Toni), cor. 3.54.

XXXV contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.60.

Dal gruppo «Clienti» V contributo settimanale per il 1907, cor. 3.20.

Da dodici amici, 57° contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

XXIII, XXIV e XXV contributo settimanale della «Lega dei Nottambuli», corone 10.

Per 105 «gorne» al giuoco dei birilli del martedì, cor. 2.10.

Per mezzo biglietto d'ingresso al Politeama Rossetti, da A. all'Hotel Moncenisio, cor. 1.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Farra, ci pervennero:

Da M. F. per una parola straniera pronunciata a Vienna, cor. 0.20.

Da P., per 30 francobolli della Lega venduti, cor. 0.60.

Da A. B. per aver vinto a coteccio, a Giovanni, nell'osteria Timeus, in via dei Carradori, cor. 2.

Università del Popolo. Questa sera, alle ore 5.30, nella Palestra della Società Ginnastica si darà l'annunciata conferenza su Felice Cavallotti, tenuta dall'egregio prof. F. Momigliano. L'argomento è per sè stesso così suggestivo che non abbisogna di aggiungere parola per esortare il pubblico a intervenire numeroso a questa conferenza.

La resistenza passiva all'Arsenale del Lloyd. - Domande dei marittimi. Come fu già annunziato, il Consiglio d'amministrazione del Lloyd deliberò nella sua ultima seduta un aumento delle mercedi degli operai dell'Arsenale per l'importo complessivo di cor. 250.000 annue. Secondo una comunicazione data dalla direzione dello stabilimento agl'interessati, è stabilito un aumento di cent. 25 per giornata agli operai che hanno una mercede inferiore alle 2 cor. il giorno, e di cent. 35 a coloro che hanno mercede superiore alle 2 cor. Gli operai, con memoriale presentato nel febbraio e rinnovato nel maggio, avevano chiesto un aumento di cent. 60 per giornata per coloro che hanno mercede inferiore alle 2 cor. e per le operaie, e di 1 per gli operai che hanno mercedi superiori alle cor. 2.

Ora gli operai, non soddisfatti delle migliorie loro accordate, deliberarono in una loro adunanza di respingere l'offerta, insistendo sulle domande fatte nell'anno scorso. In attesa di una decisione da parte del Consiglio d'amministrazione del Lloyd, gli operai deliberarono di imprendere la resistenza passiva, e di rifiutare ogni lavoro in ore straordinarie. La resistenza ebbe una prima applicazione l'altra sera, avendo gli operai abbandonato l'Arsenale con l'orario normale, mentre circa 600 di essi avrebbero altrimenti fatto delle ore straordinarie.

★ L'organizzazione dei fuochisti, marinai e sottufficiali lloydiani aveva presentato il 13 gennaio p. p. domanda al Lloyd perchè venissero rimesse in vigore le norme stabilite nel lodo del febbraio 1902, specialmente circa le 8 ore di lavoro e il pagamento delle ore straordinarie. Furono chiesti contemporaneamente il riposo domenicale, il riconoscimento dell'ufficio di collocamento dell'organizzazione e la esclusione degli arabi assunti per i lavori di bordo nell'ultimo movimento dei fuochisti.

L'altra sera, in un'adunanza dell'organizzazione dei marittimi tenuta alle Sedi riunite sotto la presidenza del sig. Albino Huastia, fu chiesto perchè al memoriale del gennaio non fosse stata peranco data risposta e si deliberò di rimettersi a quanto decideranno le direzioni delle organizzazioni professionali che si raduneranno oggi nel pomeriggio per deliberare anche in merito agli operai dell'Arsenale del Lloyd e sul movimento dei ferrovieri, del quale ci siamo già occupati.

Il Lloyd a Vienna. In relazione alla notizia riportata nel «Piccolo» di ieri ci si comunica che il sig. Federico Brosch nella sua qualità di direttore del Lloyd fu incaricato di assumere la rappresentanza della Società a Vienna.

Assicurazioni Generali. Nel mese di gennaio 1907 vennero presentate 2279 proposte di assicurazione sulla vita per una somma di cor. 21,036.464.06 e vennero emesse 2025 polizze per una somma assicurata di cor. 20,276.736.15, in confronto a 1723 proposte per corone 12,946.124.86 e 1291 polizze per corone 10,180.114.29 del corrispondente mese dell'anno precedente. I danni annunciati nel mese di gennaio 1907 ammontano a cor. 602,082.82.

Echi della veglia pro Lega. Il Comitato cittadino pro «Lega Nazionale» ci comunica, che per il maggior successo della festa, la brigata di maschere in costume da scolarette gli versò cor. 89.17, ricavate dalla vendita di francobolli e cartoline e la maschera dei francobolli verdi cor. 10.81 pure ricavate da vendita di francobolli.

La veglia della «Previdenza». Dopo la festa del patriotismo quella della carità; dopo la festa della associazione cara a quanti sono italiani, la festa della Unione filantropica triestina che con la attività svolta da oltre trentaquattro anni a favore dei diseredati, è ben meritevole della simpatia della cittadinanza. Alla veglia della Previdenza i cui risultati costituiscono una delle maggiori entrate della società, la cittadinanza accorre volentieri e come l'anno scorso si dovette trasportare la festa al Politeama Rossetti, così anche per quest'anno è previsto una gran folla e un lieto successo a giudicare almeno dalla vendita dei biglietti d'ingresso e dalla ricerca di palchetti. La veglia si terrà martedì sera. Sonerà una scelta orchestra diretta dal maestro Grandi e il teatro sarà trasformato per cura del floricoltore Maron in un giardino olezzante e fiorito.

★ Sappiamo che ai benefici scopi della «Previdenza» sarà dedicata quest'anno anche la festa infantile del giovedì grasso, che il Comitato di pubblici festeggiamenti sta preparando. Si terrà al Politeama Rossetti, nelle ore pomeridiane, e farà degno riscontro alla Festa delle Bambole, per il programma che comprende regali, premî ai più bei costumi, balletti caratteristici, tombola ecc. ecc.

Il ballo dei tramvieri. La festa di ballo dell'Associazione fra tramvieri, data stanotte in sala del Ridotto, riuscì splendida. La sala, elegantemente addobbata, era zeppa di belle signorine e di giovanotti, che danzavano sotto la direzione del sig. Canetto, ai concenti dell'orchestra del maestro Franco. Alla prima quadriglia presero parte circa 200 coppie, ed il finale fu coronato dall'uscita di una ricca biga romana che conduceva la vispa signorina Flora Ravagnan, la quale, salutata da prolungati applausi, disse con molto garbo una poesia d'occasione. Oltre all'on. Hermet, per il Consiglio di amministrazione, al direttore del Tramway, ing. Wigny, erano intervenuti parecchi impiegati d'amministrazione. Da parte della Direzione del Tram, la signorina Ravagnan venne regalata di uno stupendo mazzo di fiori. Il comitato faceva distintamente gli onori di casa, e la simpatica festa si protrasse fino a tarda ora.

Terremoto. Gli apparecchi sismografici dell'Osservatorio marittimo segnalarono iermattina un terremoto a breve distanza. Il terremoto cominciò alle 10.8'.30'', ebbe la sua fase massima, con oscillazioni di 17 mm., alle 10.13'.16'' e finì alle 10.57'.52''.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Celestino Martinolich, dal Consiglio dell'Associazione marittima, cor. 100 a favore del fondo naufraghi dell'Associazione stessa; dalla famiglia dell'avv. Apollonio cor. 30, dal sig. Matteo V. Premuda cor. 30, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del signor Girolamo Morpurgo, dai signori fratelli Schütz, cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia; dal cav. Giuseppe Vivante e consorte, cor. 25 a favore della Previdenza, cor. 25 per l'Igea e cor. 25 per l'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria della signora Vincenza Sandri, dai nipoti Ortensia e Giorgio Janovitz, cor. 15; dai cognati Lodovico e Rina Sandri cor. 20 a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Per onorare la memoria della madre del signor Arturo Weiller, dal cav. Giuseppe Vivante e consorte, cor. 20, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili, dal comm. Oscar Gentilomo cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della sig.a Luigia ved. Gnignati, dai sig.ri Ernesta e Girolamo Jesurun sorella e cognato dell'estinta cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica; cor. 10 a favore dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; dalla sig.a Giuditta ved. Gentilomo e dalla signorina Natalia Gentilomo madre e sorella dell'estinta cor. 15 a favore della Beneficenza israelitica.

Dal club «Uniti al soccorso» cor. 2.70, a favore della Società fondo prev. «Cellina».

— Gli impiegati al locale Governo marittimo elargirono cor. 340 alla Casa per marinai per onorare la memoria della signora Francesca Ebner de Ebenthall.

— Per onorare la memoria della cara sorella e rispettiva cognata Fanny Cepich, i signori Nina e Eug. Scomparini elargirono cor. 10 al fondo «artisti poveri» del Circolo Artistico.

— Il signor Giacomo Fonda elargì cor. 20 alla Società fondo pensioni fra regnicoli per sconto per l'addobbo della veglia.

— In occasione della Veglia mascherata pro Croce Rossa che si darà giovedì prossimo elargirono: i signori Emma e comm. Fortunato Vivante nob. de Villabella cor. 200; il cav. dott. Angelo cav. de Daninos cor. 40; inoltre il conte Emilio de Alberti-Poja cedette per quella sera a vantaggio della Croce Rossa uno dei suoi palchi ed i signori cav. dott. Adolfo de Böckmann e dott. Giuseppe Quarantotto misero pure a disposizione i loro palchi al Teatro Goldoni.

— Al fondo «Sussidi» dell'Unione austr. di navigazione pervennero: per onorare la memoria della signora Francesca Ebner de Ebenthall dai sigg. F.lli Cosulich cor. 50, dagli stessi per onorare la memoria del sig. avv. Celestino Martinolich cor. 50, inoltre per onorare la memoria del sig. Ovidio Budinich dai sigg. Alberto Cosulich cor. 25, Callisto Cosulich cor. 25, Antonio Cosulich cor. 15, Augusto Cosulich cor. 15, Oscar Cosulich cor. 15, Giuseppe Francovich cor. 15, Antonio C. Premuda cor. 15.

Convegni sociali. Il Club Egiziano darà oggi, alle 5 pom., nel salone Excelsior, a Barcola, un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

Suicidio. Ieri poco prima del mezzodì un ragazzo correva tutto trafelato alla Stazione di soccorso, domandando un medico per una donna che si era avvelenata. Il sanitario d'ispezione accorse in via Campison N. 10, e al terzo piano trovò una donna che aveva bevuto dell'acido fenico puro. Il dottore non tentò neanche la lavatura dello stomaco perchè lo stato della sofferente era già gravissimo. Fu subito posta in una vettura per condurla all'Ospitale, ma durante il tragitto la sventurata spirò. Il cadavere fu riportato a casa. La suicida si chiama Maria Picco, aveva 30 anni, e abitava in quel quartiere con la famiglia. Si ignorano i motivi del passo disperato.

Morte improvvisa. Aurelia Fragnatto, di 84 anni, da Vicenza, abitante in via del Farneto N. 26, morì ieri improvvisamente. Un medico constatò la morte per marasmo. Il cadavere, col carro dell'impresa Zimolo, fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Curiosi procedimenti della pubblica nettezza. Ieri al tocco, in piazza Carlo Goldoni si poteva assistere ad una curiosa scena: tre spazzini che giungevano contemporaneamente sulla piazza s. unirono presso il casello dell'Annona. Avevano ciascuno una carrettina col bottino «koprophor» pieno delle immondizie che avevano raccolte nelle vie adiacenti. I tre spazzini levarono il proprio bottino dalla carrettina, lo apersero e lo vuotarono nel mezzo della piazza, formando tre grossi mucchi d'immondizie. Ma i mucchi subito si assottigliavano perchè il vento si prendeva la cura di sparpagliare le immondizie, riportandole forse anche nelle vie dove erano state raccolte. Meravigliato di tale procedimento degli spazzini, un nostro «reporter» chiese loro perchè avessero raccolte quelle immondizie per poi gettarle al vento, e si sentì rispondere: «Le mettemo qua in mucio; dopo vien el carro a ingrumarle».

— Ma allora dovreste attendere il carro e scambiare i bottini.

— Intanto che vien el carro, noi femo un altro giro - rispose il più anziano dei tre; e tutti e tre se ne andarono per vie diverse, spingendo tranquillamente dinanzi a se la carrettina col bottino vuoto, inseguiti dalle immondizie che il vento rimandava loro fra le gambe.

Minaccie a mano armata. Pietro Divich di 49 anni, abitante in via Sporcavilla N. 2, trovò alterco, ieri notte, in androna della Punta del forno, col marittimo Giuseppe M., abitante nella via omonima. Si attaccarono per futilissimo motivo e, dopo uno scambio d'ingiurie, il focoso lupo di mare, si avventò sull'avversario e lo percosse. Il Divich allora tentò di reagire ma l'altro, estratto un coltello a serramanico, si mise in posizione d'attenti, minacciando.

Il Divich scappò nella vicina osteria «Alla Cappuzzera». Poi si recò a denunciare alla Polizia la cosa.

★ Ierlaltro nel pomeriggio alle 4, un individuo rimasto sconosciuto, si avvicinò cautamente ad una donna che passava per la via della Maiolica e la derubò di un paio di scarpe; poi se la svignò. Alla scena furono testimoni alcuni ragazzi, i quali si diedero ad inseguire il malfattore gridando: «ferma, ferma il ladro!» Questo, giunto in via Chiozza, gettò le scarpe nell'atrio della casa N. 11 e poi continuò la sua corsa riuscendo ad eclissarsi. Il portinaio della casa raccolse le scarpe e le consegnò all'ispettore della sezione di p. s. del quartiere. Ora, oltre al ladro la polizia sta cercando anche la derubata, rimasta pure essa ignota.

Arresto di un ricercato per defraudo. Nell'albergo «Al Moncenisio» fu arrestato ieri mattina alle 11.30 tale Carlo Küne, di 44 anni, da Proznitz. Küne, che si trovava nella nostra città, da tre giorni, era ricercato quale autore del defraudo di 1000 corone commesso ultimamente ad Aden, a danno della ditta Emilio Zippel e Comp. d'Amburgo.

Dopo interrogato alla polizia, il Küne fu condotto agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. Il signor Arturo Mangarini, proprietario del «Central Bar», in via della Barriera vecchia N. 7, ieri mattina alle 4.30 denunciò alla sezione di p. s. del quartiere che nella notte era stato derubato del soprabito del valore di 140 corone, che aveva appeso ad un attaccapanni nel suo esercizio.

★ Quale complice del tappezziere Giovanni A., di 16 anni, arrestato giovedì nel refettorio di via S. Nicolò quale autore del furto di 15 corone commesso a danno del carbonaio Giacomo Mlac, ieri l'altro nel pomeriggio fu arrestato il marittimo Giovanni B., di 18 anni, da Merna, abitante in via dei Capitelli.

★ Da un agente di polizia fu arrestata iersera nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada, la domestica Caterina Z., da Curzola, la quale era ricercata perchè sospetta autrice del furto di alcuni effetti di vestiario e di una cartella di lotteria del complessivo valore di circa 100 corone, commesso negli ultimi giorni a danno del suo principale signor Giacomo Zadro, abitante in via S. Giorgio N. 7, presso il quale era stata in servizio per otto giorni. La giovane si protestò innocente.

Piccolo incendio. Iersera alle 6.30 i vigili dell'appostamento di via Gioachino Rossini furono chiamati in via del Lavatoio N. 4. Accorsi tre treni agli ordini del tenente Bugliovaz trovarono che al quarto piano, nel quartiere occupato dal sig. Giuseppe Anastasio, aveva preso fuoco un tratto di pavimento causa la cattiva costruzione della stufa. Danno minimo.

Un milite che dà baionettate. Questa notte alle 12.30, si presentò alla Guardia medica il bracciante Antonio Devide, di 31 anni, abitante in Gretta N. 80, per la cura di alcune ferite al parietale, all'occipite, al sopracciglio e alla faccia. Mentre lo medicavano raccontò che in una birraria ove si balla in via del Belvere, aveva trovato questioni con un milite del regg. fanti N. 97, e che questo aveva estratto la baionetta colpendolo più volte. Il milite fu arrestato.

Un malato che in preda alla febbre fugge dall'Ospedale. Tra gli 80 malati, degenti nella sesta divisione del civico Ospedale, ve ne sono una diecina tenuti alquanto appartati dagli altri perchè afflitti da pneumonite. L'altra sera uno di questi, alquanto più aggravato degli altri, era in preda a visibilissime sofferenze, e di più la forte febbre lo rendeva oltremodo irrequieto. Quando verso le 11, il medico secondario della divisione si recò a fare la visita d'ispezione notturna, l'infermiera di guardia lo avvertì dell'aggravarsi del malato. Il medico allora si recò al suo letto e gli prescrisse un medicamento; poi, accompagnato dall'infermiera visitò gli altri ammalati e quindi si ritirò. Ma quando l'infermiera, dopo essersi assentata per andar a prendere il farmaco (nel qual tempo la sala dei malati era rimasta affatto priva di sorveglianza) fece ritorno, trovò il letto vuoto. Impressionatissima, si recò a cercare l'ammalato nelle corsie vicine, nei cessi, ma inutilmente. Il portinaio, interrogato in proposito, assicurò che dal portone non aveva veduto uscire nessuno. Egli fu posto allora di guardia per impedire qualsiasi uscita da quella parte e nello stesso tempo squadre di infermieri, infermiere e capisala, si sparpagliarono per il vasto edificio cercando invano il fuggiasco per oltre un'ora. Alla fine riuscirono a trovarlo, tutto intirizzito dal freddo, sul tetto di una delle casette che si trovano nel giardino dello stabilimento verso la via Giuseppe Gatteri. Aiutato a discendere, il febbricitante fu riaccompagnato a letto.

L'avventura di un ubriaco. Iersera alle 8 Egidio Catasta, portinaio della casa N. 3 di via Pondares, stando nella sua abitazione, al primo piano, udì un forte rumore che proveniva dal cortile, e affacciatosi alla finestra vide uno sconosciuto, uomo sui trent'anni, il quale batteva con i pugni sulla porta d'accesso nell'atrio. Nel cortile ci sono due o tre depositi ed il portinaio, colto dal sospetto che il tizio si fosse introdotto nel cortile a scopo di furto, si recò a chiamare due guardie. Entrati nel cortile, i funzionari si trovarono alla presenza di un uomo decentemente vestito, ma con i panni ricoperti di polvere, il quale si reggeva a stento sulle gambe. Interpellato, lo sconosciuto si qualificò per Giovanni B., di 32 anni, di professione panettiere, fuochista e facchino (secondo le occasioni) dalla Carintia. Aggiunse che circa due ore prima era entrato nel cortile per recarsi in una latrina e che uscito dal gabinetto era caduto, e non potendo più rialzarsi si era posto a dormire; svegliatosi, aveva trovato la porta chiusa. Il B. disse ancora che la chiave della latrina gli era stata consegnata dal portinaio ma questo negò tale circostanza. Fu condotto alla polizia e l'impiegato in attesa di chiarire il fatto un po' meglio, dopo averlo assunto a verbale lo fece condurre agli arresti di via Tigor.

La mano altrui. Il calderaio Francesco Albo, di 15 anni, abitante in via di Crosada 12, ricorse all'«Igea» per una ferita di taglio alla testa riportata per mano altrui.

Durante il lavoro. L'altra sera lo scalpellino Pietro Stricoli, di 33 anni, abitante in via Commerciale 469, mentre lavorava nella galleria di Montuzza cadde da un cavalletto e riportò una frattura alla clavicola sinistra. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto.

Ricorsero all'«Igea»: Lucia Bistoni, di 17 anni, abitante in via Marinella 1, per una ferita al crure destro; il calderaio Angelo Fabris, di 20 anni, abitante in androna S. Tecla 22, per rottura del timpano dell'orecchio destro prodottasi durante il lavoro.

Travolto da un carro. Il cocchiere Matteo Schiny, di 18 anni, abitante in piazza della Valle N. 4, fu travolto da un carro e riportò la frattura del femore sinistro. Trasportato al suo domicilio, ricevette i soccorsi del medico dell'«Igea», che lo inviò quindi all'ospedale, ove venne accolto.

Bimba scottata. Ieri fu portata alla Guardia medica la bimba di 2 anni Luigia Naclich, abitante in via del Farneto N. 17, per la cura di alcune ustioni alla faccia. La poverina si era rovesciato addosso dell'acqua bollente.

Cadute. Matteo Krainz, di 16 anni, carradore, abitante in via della Valle N. 4, ieri cadendo dal suo carro si produsse alcune contusioni alle gambe. Accompagnato all'Ospedale, fu accolto nella quarta divisione.

Sabato Romanin, di 60 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 4, ieri nel pomeriggio cadendo riportò una lussazione all'omero destro. Il dottore della Guardia medica gli rimise a posto l'arto offeso.

Il medico dell'«Igea», chiamato d'urgenza, prestò soccorso nei seguenti casi di cadute: all'impiegato ferroviario Francesco Suolo, di 25 anni, abitante in via Domenico Rossetti, per una ferita alla testa; al ragazzo Mario Bordon, di 12 anni, abitante in androna della Punta 5, per una ferita al sopraorbitale destro; all'operaio Giuseppe Rocchi, di 30 anni, addetto alla Spremitura d'olii, per una ferita al braccio sinistro e varie contusioni alla schiena; a Giuseppe Vattovaz, di 43 anni, abitante in via degli Artisti 4, per escoriazioni alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *G. S.* La sua *macchietta* andrà domenica prossima con qualche piccola modificazione. Mandi ancora, ma in modo che ci arrivi il venerdì. — *Speranza, Volosca.* Scriva al Comitato dell'Esposizione, Milano. — *Polo.* Per Villaco è conveniente partire con la Transalpina. Non si rilasciano biglietti di andata e ritorno, perchè è in vigore la tariffa a zone.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.1, ore 2 pom. 3.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.6.

Ogni giorno una. Piccole miserie della vita coniugale.

Il marito: Ieri sera hai temperato la tua matita, non è vero?

La moglie: Come fai a saperlo?

Il marito: Un momento fa ho tentato di radermi...

Teatri e Concerti

Verdi. L'«Erodiade», datasi per serata d'onore del baritono Nani, chiamò a teatro pubblico numerosissimo. Durante tutta la serata il valente artista fu fatto segno a vivissimi applausi e calorose attestazioni di simpatia, e dopo la splendida esecuzione della romanza: «Vision fuggitiva», cantata con la consueta finezza, gli furono presentate due ricche corone d'alloro con nastro e dedica, uno splendido calamaio di bronzo, una spilla in brillanti e rubini ed una statuetta artistica di bronzo. Ottimamente, come sempre, disimpegnarono il compito loro le signore Longari-Ponzone, Julia e Avezza ed i signori Gilion, Luppi e Cirotto. Questa sera si dà la nona rappresentazione dell'«Erodiade», e martedì, col «Tristano e Isotta», avremo la serata d'onore del tenore Giraud.

Filodrammatico. Molta gente ieri alla replica della «Piccola signora Dubois» di cui la Galli è protagonista perfetta e applausi fragorosi a lei, ai brillanti e agli altri attori.

Questa sera replica a richiesta dell'esilarante spettacolo datosi per serata in onore di Giuseppe Sichel, e cioè la divertente e piccante «Prima notte» di Keroul e Barrè. Domani serata in onore di Amerigo Guasti. Prossimamente «Niente di dazio?» («Vous n'avez rien à declarer-») di Hennequin e Weber (traduzione di Amerigo Guasti), grande successo del Théatre des Nouveautés di Parigi e anche di molti teatri italiani ove la piccante «pochade» fu replicata molte sere.

Fenice. Molto pubblico alla rappresentazione diurna con la replica del dramma «Maria Antonietta», recitato con accuratezza dalla compagnia di V. Duse. Calorosi applausi salutarono tutti gli artisti alla fine d'ogni atto.

Di sera, la replica della «Statua di carne», recitata dinanzi a pubblico numeroso, fruttò molti applausi alla signora Duse e ai suoi compagni.

Oggi ultime due rappresentazioni della compagnia Duse: la prima alle 3.30, con l'emozionante dramma «I due sergenti»; la seconda, alle 8, con la replica a richiesta della «Maria Antonietta», una delle migliori interpretazioni della compagnia, che seppe, nel suo breve ciclo di recite, conquistarsi la simpatia del pubblico.

La festa diurna al Politeama Rossetti. Oggi durante la festa diurna che si svolgerà al Politeama dalle 3 alle 8, negli intermezzi del ballo verrà dato, per il passaggio della Compagnia The American Company, uno straordinario spettacolo eccentrico con esercizi emozionanti e comicissimi. Per la prima volta fra altro si presenterà il piccolo Buffalo Bill. Lo spettacolo eccentrico incomincerà alle 6. Prima e dopo ci sarà ballo. Suonerà la banda cittadina.

Il secondo concerto sinfonico popolare. Rammentiamo che oggi alle 3.30 pom. si darà al Teatro Verdi il secondo concerto sinfonico popolare, con l'intera orchestra della stagione d'opera, diretta dal maestro Roberto Catolla. L'interessante programma comprende i seguenti pezzi:

I. *Mendelssohn.* - Ouverture al «Sogno d'una notte d'estate».

II. *Mozart.* - Sinfonia N. 39 in Mi bemolle. 1. Adagio allegro; 2. Andante; 3. Menuetto (Allegretto); 4. Finale - Trio.

III. *R. Catolla.* - «La morte di Giselda», intermezzo funebre dell'opera «La Campana di Groninga».

IV. *Grieg.* - «Peer Gynt» - Suite. 1. Il mattino; 2. La morte di Ase; 3. La danza d'Anitra; 4. Nella grotta del re dei monti.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Ore 3.30. Concerto sinfonico popolare. Ore 8. (Disp. 27). *Erodiade*, in 4 atti del m.o Massenet.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica, Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *La prima notte*, in 3 atti di Keroul e Barrè.

FENICE. Compagnia drammatica italiana di Vittorina Duse. Ore 3.30. *I due sergenti* in 3 atti di D'Aubigny. Ore 8. *Maria Antonietta* in 6 atti e prologo di Paolo Giacometti.

ROSSETTI. Ore 3.30. Festa popolare di ballo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Daphne» da Costantinopoli e Durazzo con 7 pass., «Medea» da Costantinopoli e Corfù, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 218 pass.; i pir. a. u. «Petka» da Cattaro e scali con 31 pass., «Zlarin» da Spalato e Pirano, «Matlecovitz» da Algeri e Catania, «Vis» da Curzola e scali con 10 pass., «Fiume» da Fiume, «Risorto» da Spalato e scali, «Bosanca» da Poti e Pireo; il pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Monopoli; e il vel. ital. «Giov. Auteri Berretta» da Algeri.

★ Partirono: il pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich; e il pir. a. u. «Hungaria» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi del Lloyd. «Vorwärts» diretto a Kobe proseguì il 1. corr., da Colombo per Penang, «Austria» pure diretto a Kobe proseguì il 1. da Sciangai per Yokohama, «Bohemia» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden.

Movimento dei piroscafi dell'A. A. «Alberta» arrivò il 31 a Nuova York, «Clara» partì ieri da Pensacola per Barcellona, Genova, Venezia e Trieste, «Dora» atteso oggi o domani a Marsiglia, «Emilia» proseguì il 31 da Barcellona per Venezia e Trieste, «Lodovica» proseguì il 31 da Palermo per Nuova York e Filadelfia, «Kensington» arrivò il 1. corr. a Orano, «Erny» di partenza da Nuova York per Trieste, «Gerty» proseguì il 25 da Palermo per Nuova York, «Giulia» atteso oggi a Venezia, «Francesca» da Trieste proseguirà stasera domenica da Patrasso per Palermo e Nuova York, «Sofia» da Nuova York di prossimo arrivo a Napoli.

SOLTANTO PER ESAURIRE IL DEPOSITO

vendo tutte le

CONFEZIONI PER SIGNORA E PER BAMBINI

col 50% di ribasso

GIORGIO SCHINIGOI

Piazza Borsa 10 (ex negozio Amalia Klein).

GRANDIOSO ARRIVO PER LA PRIMAVERA

DISTILLERIE FRANÇAISE

a **KREMS** s. Danubio.

Jean Gothmann
proprietario

PURA DISTILLAZIONE
di vini genuini dell' Austria.

Marca di fabbrica — Marca di fabbrica

Specialità:
COGNAC MEDICINALE
Soltanto per il commercio all' ingrosso.
Campioni a disposizione.

RAPPRESENTANTI GENERALI:
Ruda & Blochmann
Vienna I., Himmelpfortgasse 17

Nella nuova Latteria „PATRIA“

Passo S. Giovanni N. 2

GIORNALMENTE FRESCO ARRIVO
BURRO DA THE
nonchè
BURRO COTTO NATURALE e FRESCO COMUNE,
Uova friulane e della Stiria,
Pomi di Modena,
LATTE DI BISCHOFLACH.
CONSEGNA FRANCO DOMICILIO.

NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE ORGANICA.

I **Glicerofosfati granulari Policomposti Moscatelli di Genova** costituiscono ottimi preparati da usare con piena sicurezza di brillante successo nelle varie forme di Nevrastenia.

Prof. Giuseppe Lapponi
Medico di S. S. Pio X.

Prodotti Farmaceutici speciali di A. Moscatelli - Farm. internaz., Genova - trovansi in tutte le farmacie

Splendidi regali
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

Una vera ammirazione desta ovunque la nuova MACCHINA CELERE **„Titania“** per lavare a vapore la biancheria

Con questa macchina si lava in un terzo di tempo, in confronto di prima, la biancheria, la quale riesce di una bianchezza straordinaria e non viene minimamente danneggiata. Un fanciullo può mettere la macchina in movimento. Il lavare diventa un divertimento. La lavandaia diviene assolutamente inutile. **Risparmio del 75%** di tempo, sapone e combustibile. Qualunque macchina viene rilasciata a prova. Prezzo da **Cor. 54** in più. Prospetti, avvisi, attestati, gratis.
CERCANSI RAPPRESENTANTI.

TITANIA-WERKE, Wels 73 (Austria Super.)

Fabbrica speciale di macchine per la lavatura a vapore, macchine celeri per il foraggio, macchine per la seminagione e macchine per separazioni.

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano

per signorina L. 9.50, Palissandro fino L. 13 Sceltissimi, guarniti L. 14,50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo **gratis** N. 71

DENARO per prestiti

Dalla sostanza di una nobile famiglia accordansi prontamente prestiti a favorevoli condizioni, anche per lungo tempo verso grandi facilitazioni, a persone della migliore classe sociale. Richieste indirizzare al signor

Josef von Jankovich
Ràlos-Szent-Mihàly (Ungheria)

BREVETTI D'INVENZIONE

per tutti i paesi procura e sfrutta

l'ingegnere **M. GELBHAUS**

nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti

Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

BREVETTI
procura e sfrutta
l'Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37.

Articoli igienici
di vescica di pesce e di gomma
soltanto articoli originali parigini
di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
J. REIF, Specialista
VIENNA
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

NUOVA GRAZIA
NUOVA BELLEZZA
NUOVA GIOVINEZZA

RIMEDIO PER LA CURA DELLA PELLE

esperimentato e caldamente raccomandato da autorità mediche e dai giornali di medicina, rimedio non imitabile ed insuperabile.

Le Tavolette Axa

vere americane, del Prof. Williams per il loro uso semplice, discreto e gradito, rendono la pelle morbida come il velluto, flessibile e le dànno di un colorito delicato; la pelle acquista uno splendore naturale di ottima salute, diviene resistente a qualunque influenza della temperatura. Signore e signori in brevissimo tempo non avranno più la carnagione brutta, le imperfezioni della pelle, le rughe, i bitorzoli, le lentiggini, le bolliccine, il rossore del naso. Una prova soltanto può convincervi del meraviglioso effetto delle *Tavolette Axa*.

Le *Tavolette Axa*, vere americane del Prof. Williams, sono positivamente le migliori per tutti gli usi di toilette e non devono mancare nelle stanze da bagno e da bambini, per abbellire e conservare i capelli, per la cura del cuoio capelluto e della faccia.

Il conosciuto dermatologo dott. L. Streiber scrive nel N. 17 del «Medizinisch-Chirurg-Zentralblatt» dd. Vienna 28 Aprile 1906, riguardo la sua opinione nell'uso delle *Tavolette Axa*. «Alla fine non posso che confermare la mia convinzione che la terapia «Axa» prenderà presto il primo posto nell'arte della cura della bellezza; questa terapia ha per base la scienza, essa è padrone dell'avvenire».

Le *Tavolette Axa* sono le migliori per signori, signore, fanciulli e bambini. Lavacri con la composizione delle *Tavolette Axa* fanno svanire la stanchezza, danno maggior vita all'organismo ed al corpo un profumo meravigliosamente naturale. Prezzo per 1 scatola, N. 1 (25 pezzi per adoperare 25 volte) cor. 2.50; 1 scatola N. 2 (50 pezzi per adoperare 50 volte) cor. 4.50; 1 scatola N. 3 (100 pezzi per adoperare 100 volte) cor. 8.

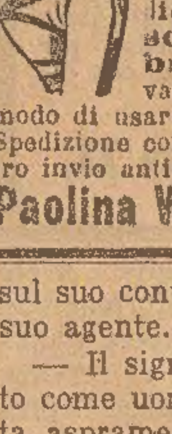
Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato a mezzo del Deposito Generale d'Europa:

Riviera-Parfümerie
maestro di farmacia EM. HOFFMANN
Vienna, IX, Alserstrasse 46, ingresso dalla Hebragasse 1/g

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da uomo
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini 11.

Novità sensazionale per le Signore!

Crema giapponese per il seno.



Unico ed efficace rimedio per **sviluppare il seno** e ridonargli le sue forme. Supera qualunque altro rimedio decantato a tale scopo. Si usa soltanto per uso esterno, quindi adatto per qualunque persona. Esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. **Effetto sorprendente subito dopo brevissimo uso.** Prezzo di un vasetto, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7. Vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo può aversi da **Paolina Weill**, Vienna, XVI, Ottakringerstrasse 31, J., II p., porta 17

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 22

— Aveva una sola amante?

— Era molto volubile in amore.

— Quindi ha avuto molte amanti. In quale classe della società le sceglieva?

— In qualunque classe.

— Che tipi di donne erano?

— Donne di facili costumi.

— Sapete che abbia avuto una seria relazione amorosa con qualche signora o con qualche signorina?

— Non lo so, ma propenderei a credere che il barone di Rochefault abbia sempre preso le cose alla leggera.

— Spendeva molto?

— Non troppo; non era ricco.

— Giuocava?

— Con passione.

— E perdeva?

— Piccole somme, perchè puntava poco.

— E dove giuocava?

— Nella sala della mensa degli ufficiali.

— Supponete la causa che lo ha spinto a dimettersi da ufficiale?

— No, assolutamente.

Fu bussato all'uscio. Era il commesso dell'ufficio che annunciava al signor Leroux che l'agente Tricos desiderava parlargli.

— Fatelo entrare - disse il proprietario dell'agenzia.

Un bel giovinotto, forte e robusto come un toro, entrò poco dopo nel gabinetto del principale.

— Che novità mi portate, caro Tricos? - gli domandò Enrico Leroux.

— Che sono riuscito a scovare la persona che cercavate - disse il giovane alquanto imbarazzato per la presenza di Adolfo di Grandmont.

Il proprietario dell' agenzia s'avvide dell'imbarazzo del suo impiegato e gli disse:

— Potete parlare liberamente. Il signore qui presente è interessato nella faccenda. Avete trovato l'abitazione dell'ex-tenente signor Valcroix?

— Sì, signore.

— Abita a Parigi?

— No; abita ad Epernon ed è ora intendente del conte Giorgio de La Rosiere.

— Il conte è lo zio del mio più caro amico - osservò Adolfo di Grandmont.

— E quali informazioni avete avuto sul suo conto? - chiese Enrico Leroux al suo agente.

— Il signor Valcroix mi è stato dipinto come uomo collerico e taciturno. Tratta aspramente la servitù del castello e non si lascia impietosire dalle suppliche dei contadini. Egli, fra altro, ha fustigato un bracconiere sorpreso dai guardacaccia in un tenimento del conte de La Rosiere. La gente dice che il signor Valcroix deve avere commesso qualche cattiva azione per essere sempre così cupo. «La coscienza deve rimordergli» alcuni affermano. Con un po' di furberia sono riuscito ad interrogare una cameriera del castello e questa mi disse che il signor Valcroix è un vecchio volpone che spenna la gallina senza farla gridare. Mi ha lasciato capire che l'ex-tenente contabile è innamorato cotto della contessa e che la sua taciturnità deriva dal vedere respinto il suo amore. Quanto alle dimissioni ch'egli ha dato dal grado mi risulta che furono provocate dal desiderio di migliorare la sua condizione economica, avendogli il conte offerto l'impiego di intendente che gli frutta oltre sei mila franchi l'anno. E' ritenuto fedele esecutore degli ordini del suo padrone ed incapace di rubargli.

Hôtel Quarnero - Fiume
GERARDO DEGANIS
Via Andrassy 3
Completamente rimesso a nuovo. - Centro. Eccellente cucina italiana e tedesca. Scelti vini.
Prezzi ridotti.

Graz **Hotel Erzherzog Johann**
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Causa cambiamento ufficio
affittansi con ribasso
in via Miramar 7
due locali uso studio, magazzino
Rivolgersi Fratelli Gondrand.

Hôtel Europa
Oggi Domenica 3 Febbraio
CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MILITARE
Regg. Fanti N. 97
Principia alle 8 pom. -- Ingresso cent. 40
Il P. T. Pubblico è avvisato che il locale danneggiato dall'incendio è stato nuovamente restaurato

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Tela Slesiana.
1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana f. 2.85
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino » 3.20
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . » 3.85
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga » 5.30
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . » 7.38
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . » 4.20
alume per letti, pulite, ½ kg: f. 1.25 » 1.50
qualità imperiale ½ kg. . . . . . . » 2.—
Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

CREDITI - ANTICIPAZIONI - PRESTITI.
Condizioni le più vantaggiose. Interessi minimi. Restituzioni in piccolissime rate mensili. Nessuna spesa preliminare. Disbrigo sollecito. Specialmente favorevole per tutti gli impiegati, per qualunque ufficiale, per qualsiasi ceto di persone. I massimi importi verso il 5% d'interesse su usufrutti, eredità, depositi, legati, ecc. Scrivere sub «Gerader-Weg» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I/1. Corrispond. tedesca.

GRANDE SENSAZIONE
destano le mie
BUSTE DI FELICITÀ
(articolo di straordinario consumo a 2 centesimi)
Grossisti in frutta candite domandino offerte a **Gottlieb Sonnenschein, Praga.**
Cercansi rappresentanti.

5000 orologi gratis.

A scopo di réclame per i nostri orologi e per poter divulgare il nostro Prezzo Corrente riccamente illustrato, qualunque lettore del «Piccolo» può ricevere gratuitamente un finissimo orologio ancora-remontoir per uomo o signora. Inviare il proprio indirizzo con l'importo di 40 centesimi in francobolli, per spese e porto all' «Exporthaus Delta» a Lugano (Svizzera). Lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 centesimi.

CAVOLI ACIDI
(«Sauerkraut»)
prima qualità, tagliati fini, per 100 chilog. **10 Cor.** fusto compreso.
CIPOLLA per 100 chilog. **7 Cor.**
CETRIUOLI di Znaim in salamoia ed aromatici.
Spedisce verso rivalsa:
A. MINKUS - ZNAIM.

Soltanto due prezzi
Specialità in gomma
FRANCESI
qualità fina, indistruttibili, 12 pezzi Cor. 1.90, qualità finissima, indistruttibili, gomma di seta, 12 pezzi Corone 3.60. **Articoli gienici per donne,** raccomandati dai medici per pezzo Cor. 3.50 e 4.50. Spedizione con discrezione verso rivalsa.
DEPOSITO PRINCIPALE
H. FENICHEL, Vienna IX,
Höfergasse 13 B.

Cercasi per Trieste e Regione
PRIMARIO RAPPRESENTANTE
per la vendita di un rinomato articolo della più grande fabbrica del continente in questo ramo. Acquirenti sono: tutti i droghieri, negozianti di coloniali e di commestibili fini. - Offerte con referenze indirizzare sub **„Leistungsfähig 60322"** all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I|1

L'uso continuo della bevanda senza alcool
Succo di mele Ceres
rende la testa chiara, nervi forti, sonno placido
Nuovo raccolto molto più a buon prezzo.
Finissima bevanda rinfrescante adatta per i balli.
GEORG SICHT, Società per azioni
Sezione «Cereswerke», AUSSIG sull'Elba.

fior. 2.60

GONNA VIENNA
fior. 2.60
(esattamente come il disegno) bellissimo taglio, forma ultima moda che sta a pennello, loden tirolese prima qualità, in grigio, avana, verde, oliva, bleu, nero, e stoffe da uomo rigate e quadrigliate in grigio, oliva e avana.
f. 1.95 Gonna concorrenza, da strapazzo, ma lavorata bene, elegantissima, con cuciture inglesi, di loden forte, tutti i colori oppure di stoffa di Bruna, quadrigliata,
Ogni gonna è lavorata separatamente e solidamente secondo misura, non è un lavoro di dozzina! Per misura bastano la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi
Spedizioni verso rivalsa.
Alla Grande Sartoria di Gonnelle
HERMANN AUER, Vienna IX/2, Nussdorferstr. 3/T.

Premiato Vienna 1906
Brusselles 1906:
Medaglia d'oro
Diploma d'onore
Croce d'onore

E' COLPA VOSTRA SE SIETE CALVO O IMBERBE
La rinomata Acqua per i capelli **Lovacrin** è una grande invenzione e un meraviglioso rimedio per ottenere la più bella barba e capelli folti e lucidi. Esso procura anche sopracciglia folte; fa allungare quattro volte tanto i baffi e i capelli corti, non scolora; è garantita innocua.
Dovete giudicare da voi stessi.
Voi dovete trovare che **l'acqua per i capelli Lovacrin** è inarrivabile. Chi è ancora calvo deve pensare che il miglior modo per guarire dalla calvizie è di far lavacri giornalmente con **Lovacrin.**
Lovacrin ha una così potente azione sulle papille capillari, che in otto giorni, e dove vi sia la minima possibilità, fa nascere capelli e barba. Garantita dopo un solo lavacro la guarigione della forfora e l'arresto della caduta dei capelli. Vi sono prove che oltre 100,000 calvi o imberbi hanno acquistato mediante **Lovacrin** capelli e barba abbondanti. **Lovacrin** ridona a poco a poco il colore naturale ai capelli incanutiti. — Prezzo di una bottiglia grande, sufficente per parecchi mesi, Cor. 5; 3 bottiglie Cor. 12; 6 bottiglie Cor. 20. Per ottenere una pelle delicata, bianca, morbida alle mani, ai piedi e a tutto il corpo, per evitare tutte le impurità come: bitorzoli, bolle, lentiggini, erpete ecc. si adoperino soltanto i seguenti assolutamente innocui, insuperabili preparati **Lovacrin: Crema Lovacrin** in vasetti da Cor. 3 e 5; **Acqua da toilette Lovacrin** in bottiglie da Cor. 3 e 5; **Polvere Lovacrin** (bianca, rosa, crema) in scatole da Cor. 3 e 5 ecc.

Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal
DEPOSITO GENERALE
M. Feith Nachf.
VIENNA
VI., Mariahilferstrasse N. 45
A **Trieste** presso **G. M. Andreuzzi,** Corso 5; **Giov. Cillia, F.co Mell, L. Nagelschmid,** via S. Sebastiano 5

— Benissimo; in breve tempo avete saputo ottenere parecchie informazioni. Vi ringrazio, signor Tricos. Sapete quando il signor Valcroix è entrato al servizio del conte de La Rosiere? - chiese il proprietario dell'agenzia di informazioni.

— Il giorno stesso in cui ha lasciato l'esercito.

— Possiede qualche rendita propria?

— Mi venne assicurato che vive col suo stipendio e che accumula i suoi risparmi per quando sarà inabile al lavoro. Conduce una vita regolare, si reca raramente a Parigi e sta lontano da ogni compagnia. Il conte de La Rosiere ha molta stima di lui, ma la contessa non lo può soffrire. Vi occorre di sapere altro? - domandò il Tricos.

— A riguardo del signor Valcroix no. Mi raccomando invece l'affare Ruby-Valcraison.

— Mi dedicherò tutto a questa faccenda - disse il giovine agente inchinandosi ed uscendo dal gabinetto.

— Il giovine che avete or ora veduto è il migliore dei miei agenti. Zelantissimo, assai intelligente, mi ha sempre reso ottimi servigi e di lui mi posso fidare interamente come di un altro io. Che cosa ne dite delle informazioni che mi ha portato sul conto del signor Valcroix? - chiese il proprietario dell'agenzia ad Adolfo di Grandmont.

— Null'altro che coincidono perfettamente con l'opinione ch'io mi ero formato sul conto del mio ex-collega - rispose l'interrogato.

— E della sua taciturnità, che, secondo taluni, deriverebbe da un rimorso?

— Il Valcroix non può avere rimorsi. La sua misantropia può essere causata da qualche segreta pena di cuore.

— Trovate anche giustificate le sue dimissioni dal grado dal desiderio di migliorare le sue condizioni finanziarie?

— Certo. Gli ufficiali contabili hanno aperta dinanzi a loro una limitatissima carriera. Le promozioni sono lentissime ed il signor Valcroix non avrebbe mai potuto raggiungere il grado di capo battaglione, essendo a quarant'anni appena tenente.

— Dunque non pensiamo più a questo signor Valcroix e dirigiamo le nostre indagini verso qualche altro vostro collega. Il ho il nome e gli indirizzi di tutti e state sicuro che saprò trovare tra di essi il vero colpevole. Appena avrò nuove ve le comunicherò.

— Non mi fate attendere molto.

— Come vedete, io mi occupo quasi esclusivamente di voi.

Adolfo di Grandmont era appena uscito dal gabinetto di Enrico Leroux, quando questi si alzò dalla sua poltroncina e s'avvicinò ad un piccolo apparecchio telefonico che metteva in comunicazione gli uffici dell'agenzia con l'appartamento che egli abitava, posto nella stessa casa al terzo piano.

Suonò il campanello e quando una voce rispose alla chiamata, egli disse:

— Sii gentile di discendere. Devo parlarti di cosa urgente.

Poi Enrico Leroux ritornò dinanzi allo scrittoio.

Un momento dopo l'uscio si spalancava ed una giovane donna, di sorprendente bellezza e vestita col massimo buon gusto entrò nel gabinetto, sorridendo al proprietario dell'agenzia.

— Che cosa desideri, Enrico? - essa domandò.

— Ho bisogno di te, mia cara. Si tratta di un affare che mi sta a cuore, perchè una povera innocente è colpita da un'orribile accusa. Una giovane sposa, appartenente alla più alta società parigina è accusata dal marito di adulterio.

(Continua).

2 Febbraio.

Da POLA.

— La veglia della Lega Nazionale.

Nella parola superbo, telegrafatavi stanotte era detto l'esito che ebbe la festa mascherata di stanotte a beneficio della Lega Nazionale. Non si ricorda mai, da quando vennero date feste pro Lega a Pola un concorso così imponente di maschere, di persone di ogni ceto. Perfino la galleria era affollatissima. L'addobbo era semplice e bellissimo. Sul parapetto dei palchetti del Politeama rose bianche e rosse erano intramezzate da festoni e palme. Nell'atrio tra i sempreverdi, spiccava il busto di Dante.

Quando entrò in teatro il presidente del gruppo della Lega, dott. Bossi, l'orchestra suonò l'inno della Lega e quando entrò il rappresentante del Comune, dott. Stanich, furono eseguite alcune battute dell'Inno all'Istria. Magnifico il mare elettrico ideato dall'ing Manzin e di bell'effetto il traforo del Sempione. Oltre i costumi premiati, ce n'erano altri bellissimi. La festa si protrasse fino a tarda ora del mattino lasciando in tutti un ricordo indelebile. L'incasso fu ingente.

— Adunanza di maestri.

Oggi nel pomeriggio si tenne un'adunanza di delegati delle società magistrali dell'Istria per discutere un memoriale da presentarsi alla Giunta provinciale in merito alle chieste migliorie. Nel memoriale, approvato dai delegati, si domanda, in via provvisoria un sussidio di carestia in attesa della convocazione della Dieta.

Da ROVIGNO.

— Consiglio comunale.

Iersera si tenne una seduta ordinaria del Consiglio comunale, presenti 24 consiglieri. Presiedeva il primo delegato avv. Davanzo, che comunicò: che la Giunta e la Luogotenenza avevano aderito acchè il Consiglio non passasse ora alla nomina del podestà, in vista che il suo periodo legale di attività è già scaduto; che le liste elettorali saranno ultimate per la metà del mese, così che le elezioni potranno aver luogo al massimo entro aprile; che il sopraluogo dei tecnici (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), per stabilire il modo più pratico per utilizzare la sorgente e il deposito d'acqua ai Campi di Torre, è fissato per il giorno 11 corr.; e che il Ministero accordò anche per il 1907 al Comune il diritto esclusivo della macellazione e della vendita degli animali bovini. Poi venne autorizzata la Delegazione comunale di ricorrere contro il decreto del Giudizio distrettuale che accolse la dichiarazione d'erede fatta dalla Procura di Finanza dell'asse ereditario del compianto sen. Campitelli per conto della fondazione omonima.

Su proposta dell'ing. Benussi, si deliberò di rifiutare il contributo di cor. 5000 chiesto dalla Direzione delle Poste e dei Telegrafi per la costruzione della linea telefonica Trieste-Pirano-Buie-Montona-Parenzo-Rovigno, e ciò per rilevare il poco favore del Governo verso di noi, dai quali esige per opere di pubblica utilità quel contributo che non pretese da altre provincie.

Si accolse la proposta dell'Esecutivo di vendere alla Società di distillazione e d'industrie chimiche «Ampelea» il fondo comunale nella località S. Gottardo per il prezzo di cor. 17.745.60, corrispondente a cor. 4 al m. q., con l'obbligo di rifondere con cor. 997.16 il prezzo di costo della casetta in legno ivi costruita perchè avesse a servire agli esercizi dei civici vigili, di spostare la linea stradale e di recintare il fondo con un'elegante cancellata. L'Esecutivo venne poi autorizzato d'impiegare parte dell'importo ricavato da tale vendita nel costruire nel fondo comunale a Lamanova (vecchio cimitero di necessità), una stalla per i bovini dell'Arrenda comunale delle carni, una stalla per i cavalli del Comune addetti al servizio di nettezza pubblica, un ovile, una tettoia per carri, un'abitazione per il custode e la casetta per gli esercizi dei vigili.

Vennero respinte due domande di vendita di enti comunali, fra i quali la chiesetta di S. Vincenzo Ferrerio.

A fiduciari per la leva militare di quest'anno vennero nominati i cons. com. Andrea Rocco e Angelo Signori, e a loro sostituto il cons. Francesco Sponza.

Su proposta d'urgenza del cons. Giuseppe Rismondo - che la illustrò ampiamente, prendendo argomento del lascito del sen. Campitelli, dimostrando la necessità che la città nostra, trovantesi ora in pieno sviluppo industriale, sia dotata almeno di due scuole medie inferiori, acciò i nostri fanciulli possano ricevere quell'istruzione che sarà loro di grandissimo vantaggio nella loro attività futura di conduttori di aziende rurali, di industriali e di commercianti, e rilevando che Rovigno è la sola città di tutta l'Austria che, avendo quasi 12.000 abitanti, non abbia una scuola media - venne votato ad unanimità questo ordine del giorno: «Viene incaricato l'Esecutivo di avviare tutte le pratiche presso il Governo per ottenere al più presto l'istituzione nella città nostra di un Ginnasio-Reale inferiore, chiedendo nell'istesso tempo l'appoggio ed eventualmente la concorrenza della Giunta provinciale, della Camera di commercio e di eventuali altri fattori».

A nome della Delegazione il primo delegato fece plauso alla praticissima e patriottica iniziativa del cons. Giuseppe Rismondo e promise che senza indugio eseguirà l'incarico avuto dal Consiglio.

— Rielezione confermata.

A quanto annunzia la «Wiener Zeitung», il ministro del commercio ha impartito la conferma alla rielezione dei signori Giuseppe Quarantotto a presidente e Leandro Camus a vice-presidente della Camera di commercio e industria in Rovigno per l'anno 1907.

— Statistiche postali.

Ecco alcune cifre che valgono a dimostrare lo sviluppo preso dalla città nostra nell'ultimo decennio: Nel 1896 questo ufficio postale e telegrafico incassò: cor. 15.200 per segnavalori venduti, 3800 per tasse di telegrammi, 720.000 per assegni impostati e 982.000 impiegate in libretti di risparmio e spedite con chèques. Nel 1906 invece incassò: cor. 29.200 per segnavalori venduti, 8800 per tasse di telegrammi, 964.000 per assegni impostati e 2.200.000 impiegate in libretti di risparmio e spedite con chèques. Ed esitò nel 1896: cor. 59.000 per assegni pagati, 326.000 per rimborsi della Cassa di risparmio e pagamento di chèques e 806.400 per versamenti a pareggio degli introiti; nel 1906 invece esitò cor. 839.000 per assegni pagati, 730.500 per rimborsi della Cassa di risparmio e pagamento di chèques e 1.652.000 per versamenti a pareggio degli introiti. Quindi mentre il giro di cassa ammontò nel 1896 a cor. 3.422.400, nel 1906 raggiunse la bella cifra di cor. 6.423.500, cioè quasi il doppio.

— Tribunale circolare.

In esito a dibattimento tenuto sotto la presidenza del cons. Harabaglia, Francesco Erjavez di Giovanni, calzolaio, di 20 anni, e Giuseppe Fornasaro di Antonio, cocchiere, di 22 anni, da Gallignana, per crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e contravvenzione d'illecito porto d'armi, e il secondo anche per crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio, vennero condannati il primo a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e il secondo a quattro settimane di carcere.

In esito ad altro dibattimento tenuto sotto la presidenza del cons. dott. Sbisà, Andrea Tomsich di Giacomo, falegname, di 20 anni, da Pola, per delitto di tumulto e per offese a un gendarme venne condannato a due settimane di arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Da CAPODISTRIA.

— Ricorso respinto.

Con fenomenale speditezza burocratica e con la solita premurosa fretta verso di noi quando si tratta di dirci di no, il ministero delle finanze non «fece luogo» al recente gravame del Municipio contro il sensibile aumento del dazio-consumo sulle carni dal 1. gennaio a tenore della seconda classe di tariffa nel nostro Comune, per il vieto e specioso motivo che supera nell'anagrafe del 1900 il limite di 10.000 abitanti, come lo superava nella precedente e fin da quando vige la legge daziaria. Altri Comuni della provincia condividono col nostro la stessa sorte fiscale, che rincari fuor di misura la carne, per cui dovrebbero accordarsi per un reclamo simultaneo alla Corte amministrativa.

— Teatro Ristori.

Il variato trattenimento offerto dalla sezione filodrammatica della Società dei commercianti affollò iersera da cima a fondo il nostro teatro. Il trattenimento fu aperto dal maestoso «Inno all'arte» del maestro Mariotti, bissato dal coro e dall'orchestra. Comica e scorrevole, fra scatti di risa, seguì la recita della farsa «I due ciabattini» a merito della signorina Parovel e dei signori Tiepolo e D'Andri. L'azione musicale «Don Pasticcio» incontrò il maggior successo di ilarità e di applausi, e l'orchestra si fece veramente valere nella sinfonia sulla «Norma» e nel centone del «Mefistofele».

Da GORIZIA.

— La veglia pro Lega.

La veglia della Lega ha superato ogni aspettative. L'affluenza è tale che a stento si si muove in platea e sul palcoscenico. I palchetti sono gremiti di leggiadre signore in elegantissime «toilettes». Il loggione è affollatissimo. Le maschere sono molte e graziose: spicca una «Lega Nazionale» tutta vestita di francobolli della Lega. Alle 11 fece il suo ingresso il Circolo Apollo con 40 coppie in costume, accolte da vivi applausi. Le medagliette di Dante col motto «D'ogni ben frutto e radice» sono andate a ruba. Suona la banda civica in divisa.

— In memoria di Ascoli.

Per invito del Gabinetto di lettura lunedì sera si raduneranno in quella sala i rappresentanti di tutte le nostre società cittadine, allo scopo di concertarsi per una commemorazione cumulativa di Graziadio Ascoli.

Da GRADISCA.

— Il clero e le elezioni politiche.

Ieri nel pomeriggio si riunirono presso il decano don Trevisan una quarantina di preti venuti da tutti i paesi del distretto per concertarsi sulle prossime elezioni. I preti presenteranno due candidature nei collegi di Gradisca e di Cormons. Come si vede i clericali non dormono; mentre finora di riunioni di partiti nazionali non si parla.

Da ZARA.

— A Scardona

pende una procedura contro gli ex-amministratori di quel Comune. Gli incartamenti del processo - e si accenna ad irregolarità per 15.000 corone - pesano 35 chilogrammi.

— La facciata e le colonne

del nuovissimo tempio di San Demetrio, di candida pietra battuta, vennero lordate in modo indegno, si suppone dalle scritte, da scolari croati. E' una bella e buona vergogna, questa, che le direzioni degli istituti croati dovranno impedire si ripeta un'altra volta.

— Seduta comunale.

Questa sera, presieduta dal podestà, si tenne una seduta del Consiglio comunale. Al principio della seduta, l'on. Persicalli interpellò il podestà sul rifiuto da parte di medici locali, fra i quali di medici comunali, di prestare assistenza notturna ad una bambina gravemente malata. Nella interpellanza l'on. Persicalli espresse il desiderio che all'ambulatorio comunale tutte le cure abbiano a seguire gratuitamente e che medici addetti alla Cassa distrettuale non debbano, possibilmente, essere anche medici comunali. Il podestà rispose che, avendo subito attinte le necessarie informazioni, gli risultò non trattarsi effettivamente di un rifiuto da parte dei medici comunali, bensì di un equivoco. Tuttavia assicurò l'interpellante di aver prese tali disposizioni da evitare che, in seguito, neanche un equivoco possa verificarsi. In quanto alle raccomandazioni fatte dal preopinante, lo assicura che le porrà allo studio onde possibilmente realizzarle. Indi il Consiglio - dopo lunga discussione - assicurò all'instante Narciso Dettoni la privativa per dieci anni dell'acqua dell'acquedotto comunale occorrente ad una fabbrica di ghiaccio artificiale, con annesse celle frigorifere, cedendo all'uopo, al Dettoni, anche un fondo comunale. Il Consiglio votò un importo annuo fisso alle Scuole Reali per acquisto di combustibile, cedette alcuni fondi comunali, ed approvò dei deliberati villici e dei contratti.

Da FIUME.

— La polizia di confine non verrà introdotta.

Da fonte competente si annunzia che il Governo ha lasciato cadere per ora l'idea dell'introduzione a Fiume della così detta polizia di confine a cui per legge dovevano venire demandate le più importanti mansioni politiche e di sorveglianza esercitate ora, a sensi dello statuto civico, dalla polizia municipale. Il dott. Lodovico Orosdy, nominato a suo tempo capitano della polizia di confine a Fiume, lascierà ora la città nostra essendo stato trasferito alla direzione della polizia di confine a Brassò.

Da quanto mi consta il Governo non sarebbe alieno dal lasciare al Municipio la polizia di confine, quale sezione separata, pur assumendone le spese. Questo progetto non incontrerebbe alcuna opposizione da parte dei fattori cittadini, tanto più che ormai si è fatta strada generalmente l'opinione che la polizia municipale debba essere al più presto radicalmente riformata tanto nella sua organizzazione interna quanto nel bisogno d'un migliore trattamento per il personale monturato, il quale soltanto potrà corrispondere a tutte le esigenze qualora il Comune si sobbarcherà a un non lieve, ma equo e giustificato sacrifizio pecuniario, col retribuire meglio le guardie.

Bizzarria.

Quando il duello debba avvenir niun lo sa;
Ma è certo che avverrà;
Tanto è vero che il Tale dei Tali - posso dirtelo -
Chè non è cosa ascosa
Ha portato una lettera, amica affettuosa.

Spiegazione del giuoco precedente:
FIANO, FIENO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Febbraio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit —.—, Staatsbahn —.—, Alpine —.—, Lotti turchi —.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 216.— (217.—), Disconto 186.40 (187.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.—), Rendita —.— (101.95), Meridionali —.— (767.—), Mediterranee —.— (439.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.19 poi sino 102.15, Chiusa francese 95.40 (95.15), Italiana 102.15 (102.—), Spagnuola 95.75 (95.20), Banche Ottomane 696.— (695.—) Rio Tinto 23.— (22.95) Lotti turchi 153.— (153.75).

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 95.40, Rendita ital. 4% 102.15, Rendita Spagnuola esterna 95.75, Azioni Banca ottomana 696.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 173.—, Rendita Turca unif. 96.90, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.50, Rend. ungh. in oro 4% 96.05, Länderbank —.—, Lotti Turchi 153.—, Banca di Parigi 15.62, Meridionali ital. 773.—, Azioni Rio Tinto 23.—.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 1/4, Lombardi 6 3/4, Argento 31 15/16, Rend. Spagnuola 94 1/8, italiana 100 3/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4 3/4.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.30, Ferrate dello Stato 147.80, Lombarde 32.79.

Caffè. *Amburgo.* 2. Chiusa). Santos good average per marzo 32.25, per maggio 32.75, per settembre 33.50, per dicembre 33.75.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—35, buono loco 36—37. calmo

Havre 2. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.50, maggio 39.75.

Nuova York. 2. Apertura Rio per consegne future staz.o, invar.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 23000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5 55/100 Febbr.-Marzo 5 51/100, Marzo-Aprile 5 49/100, Apr.-Maggio 5 48/100, Maggio-Giugno 5 47/100, Giungo-Luglio 5 46/100, Luglio-Agosto 5 44/100, Agosto-Settembre 5 38/100, Settembre-Ottobre 5 35/100, Ottobre-Novembre 5 34/100.

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 73.75, per marzo 67.50, marzo-aprile 66.50, maggio-agosto 62.50. staz.o

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 17.75, per per marzo 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 23.45, per marzo 23.35, per marzo-giugno 23.45, per maggio-agosto 23.40. fermo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.95, per marzo 30.05, marzo-giugno 30.30, maggio-agosto 30.45. ferma

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 41.—, per marzo 41.25, maggio-agosto 42.75, settembre-dicembre 38.50, staz.o

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.75 staz.o, bianco per mese corr. 25 3/8, per marzo 25 1/2, per maggio-agosto 26 3/8, ottobre-dicembre 26 5/8. Raffinato 56.50 a 57.—. fiacco

Amburgo 2. (Chiusa). Per febbraio 17.50, marzo 17.65, aprile 17.75, maggio 17.90, giugno 18.—, luglio 18.10. calmo

Londra 2. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 11/16. staz.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

SVIZZERO
ventisettenne, distinto, energico, corrispondente edesco, francese, inglese, italiano, abilissimo tontabile, cassiere, già procuratore d'importante ditta italiana
CERCA POSTO.
Ottime referenze. Prego scrivere sotto «Bc 707 Y» a Haasenstein & Vogler, Berna (Svizzera)

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

5000 Lire di premi in contanti
paga la Società „La Luminosa" agli esecutori delle migliori fotografie eseguite colle sue lastre.
Rivolgersi al sig. Vittorio Polli, Corso 2 Trieste, e sig. Giuseppe Bertoldi, Trento

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

Effetto sorprendente
Scatola 40 cent.

PIROSCAFO ALL'ASTA.
Martedì 12 Febbraio 1907, alle 2 1/2 pom. nella sala N. 4 dell'edificio di Borsa di Amburgo verrà venduto a pubblica asta il piroscafo germanico a doppia coperta
„LAUSCHAN"
di 3190/2056 tonnellate di registro, classificato ✱ 100 A. I.
costruito in ferro, nel 1888, nel cantiere di Harland & Wolff a Belfast.
Dimensioni: 345' x 40' 9" x 26' 7".
Portata: circa 5245 tonnellate comprese circa 500 tonn. nei Bunkers.
Pescaggio con carico: 24' 4". Velocità: 9-10 nodi; circa 20 tonn. Welsh, 590 tonnellate zavorra d'acqua e 4 mulinelli a vapore.
Macchina triplice 24 1/2" x 37" x 64" / 48". 2 caldaie a due forni, in buono stato, nuovamente collaudate nel 1906.
Per ulteriori particolari, per ispezione ecc. rivolgersi al sensale marittimo incaricato della vendita
Rob. M. Sloman jun.
Amburgo, Baumwall 3
Indirizzo per telegrammi: SLOMANJUR, AMBURGO

Negozio Manifatture d'occasione
Via Solitario N. 2 (angolo via Maiolica)
Per pochi giorni soltanto, allo scopo di smerciare un grande deposito di
Manifatture ed Articoli minuti
a prezzi di fabbrica
VIA SOLITARIO N. 2 (angolo via Maiolica)

Biofono e Thaumatografo
Angolo via Torre bianca e Torrente 11
(in vicinanza ai Volti di Chiozza)
— Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa —
Cinematografo combinato con la parola con quadri di assoluta novità presi dal vero, fantastici, umoristici e sensazionali.
Programma di assoluta novità:
ALADINO E LA LAMPADA MERAVIGLIOSA, Splendida proiezione estratta dalla leggenda delle «Mille e una notte».
«LA HABANERA», Danza americana. proiezione con canto e musica, TERZETTO.
LA COSTRUZIONE DI UNA NAVE DA PESCA ED IL VARO lunga proiezione dal vero.
LE PERIPEZIE DI UN APPARECCHIO DA THE, Proiezione comica.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE NUMERO.
— Ogni sabato nuovo programma —
Domeniche e feste matinée dalle 10 alle 12.
Mercoledì e sabato per ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10, rappresentazioni dalle 3 in poi.
Rappresentazioni speciali per Società e Clubs a prezzi da convenirsi e facilitazioni per le Scuole.
— PREZZI —
Primi posti centesimi 50 — Ragazzi cent. 30 — Secondi posti cent. 30 — Ragazzi cent. 20
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 2 alle 11 pom.

ELETTRIZZIAMO IL PETROLIO!
Prodigiosa scoperta.
Economia del 50 % Massima potenza di luce.
Tavolette compresse „SONNENHELL".
SUCCESSO PIENAMENTE COMFERMATO. Già adottate da molti Municipi, Amministrazioni, Collegi, ecc.
50.000 SCATOLE vendute in otto giorni.
(Rallegrate le vostre case, il vostro lavoro con una luce chiara e possente)
Le Tavolette «Sonnenhell» sono una geniale preparazione chimica che rende incandescente il petrolio. — Il loro uso non apporta nessuna spesa e non necessita cambiare gli apparecchi d'illuminazione già in uso. — Basta introdurre ogni due giorni una di queste tavolette entro ogni comune boccia di lampada a petrolio, per renderlo all'istante incandescente e per ottenere una luce tre volte superiore a quella elettrica. Tolgono fumo, cattivo odore e diminuiscono il consumo del petrolio.
Astuccio con 24 tavolette di prova Cor. 1.— (6 scatole Cor. 5) franco di porto.
Indirizzare ordinazioni con importo alla Premiata Ditta
INTERNATIONAL NOVELTY Co., Via S. Radegonda N. 10, Milano.
Cerchiamo rappresentanti. — Forte sconto ai droghieri, rivenditori, ecc.

UHL-BREUNIG WIEN-KARLSBAD
Biscotti con Acqua di Carlsbad
in cassettine postali di 5 chilogr., Cor. 6.
Biscotti con Acqua di Carlsbad „Marca Sprudel"
Biscotti per bambini con acqua di Carlsbad — Ostie di Carlsbad
spedisce tutto l'anno da Carlsbad
Roman Uhl successore di Josef M. Breunig, i. e r. pistore di corte, Carlsbad, Haus Rübezahl 7

1807 Giubileo centenario 1907
„Amaro inglese" di Carlsbad originale di BECHER
Il migliore liquore stomacale — Fondato nel 1807
JOHANN BECHER i. r. fornitore di Corte, CARLSBAD
Trovasi dappertutto — Respingere le imitazioni — Massime distinzioni
Parigi 1900 „Grand Prix" — Vienna 1904 grande medaglia d'oro — Reichenberg 1906 medaglia d'oro della Camera di Commercio
In ricorrenza del centenario della fondazione della ditta, mi permetto di render attento il P. T. Pubblico che col nome di AMARO INGLESE DI CARLSBAD o marche consimili vengono messe in commercio molte imitazioni della mia specialità.
Perciò si chieda soltanto
L'Amaro inglese di Carlsbad originale di BECHER.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — Efficacissimo rimedio contro — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco selo e imballaggio.

✝

Caralambo Sofianopulo

mancò improvvisamente questa sera all'affetto dei suoi.

La consorte **Maria** nata **Nicolaidis,** i figli **dott. Mario, Giovanni, Cesare** e **Maria,** la nuora **Maria** nata **Cotzias,** il fratello **Stavro,** in unione agli altri parenti, annunciano desolati il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 4 corr., alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla via S. Nicolò N. 19, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Febbraio 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Oggi all'alba spirò dopo brevi sofferenze

GIROLAMO MORPURGO

I sottoscritti affranti dal dolore, partecipano tanta sciagura ai parenti ed agli amici.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero Lunedì 4 corrente, a ore 10.30 ant.

Ing. Enrico Morpurgo, Anna Morpurgo-Pontini, Elisa Morpurgo-Weiss, figli
Maria Morpurgo n. Prister, consorte
Vittorio Ugo Pontini, Guglielmo Weiss, generi

TRIESTE, 2 Febbraio 1907.

✝

OVIDIO BUDINICH

I. e R. Alfiere di Vascello i. r., fregiato della medaglia di guerra

nel fiore degli anni, dopo lunghissime sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, spirava nel bacio del Signore la notte del 1. corr. a Corfù.

I sottoscritti, costernatissimi, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno l'annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 7 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla porta principale del Punto franco.

Clodoveo Budinich, padre
Luigi, Clotilde mar. Cernja (assente), **Bice, Sac. Guido, Mario, Ruggero Giuseppe,** fratelli
Biagio Cernja, cognato (assente)

TRIESTE, 2 Febbraio 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

GIOVANNI ZEN

spirò ieri sera dopo brevi sofferenze.

La dolente consorte GIOVANNA e l'amico FERDINANDO SLEINCH danno parte di tanta perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Lunedì 4 corr. alle 3¼ pom. partendo dalla via Madonna del mare N. 15.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

✝

Giovanni Antonini

Dirigente scolastico in pensione

spirava oggi, munito dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **Maria, Giovanna, Eleonora, Giuseppe** e **Francesco** (assente) partecipano tale dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

DIGNANO, 2 febbraio 1907.

✝

Dopo brevi sofferenze spirò quest'oggi l'amato

MICHELE D. SAREJANNI

La famiglia addoloratissima ne dà la triste partecipazione.

I funerali seguiranno Lunedì, ad ore 4 pom., direttamente al Cimitero Greco-Orientale.

TRIESTE, 2 Febbraio 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane piazzista ramo commestibili. Offerte scritte Piccolo sub «Piazzista». 7179

CERCASI signorina conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, stenografia, per la provincia. Informazioni Agenzia Becher, via Caserma 16, I. 7123

CERCANSI ragazzi per lavoratorio d'orefice con paga. Indirizzo Piccolo. 3630

CERCASI fattorino, lavoro leggero, paga settanta mensili. Scrivere Piccolo sub «Onesto». 3606

CERCASI prontamente donna oppure ragazza sana per piccola famiglia. Presentarsi Sette Fontane 33 a. porta 8. 3573

CERCASI agente manifatture. Offerte al Piccolo sub «Febbraio». 3217

CERCASI intelligente ragazzo per negozio seterie. Piazza Borsa 3. 3388

CERCASI ragazzo sano, forte, età 14, per fattorino. Jess, Barriera 15. 3662

CERCASI cameriera, domestica oppure prestaservizi con attestati, sappia cucinare, tutta giornata. Acquedotto 42, porta 8. 3654

CERCASI donna di servizio per la mattina. Via Belvedere 18, III, 14. 7211

CERCASI ragazzo con paga. Negozio vetrami via Nuova 40. 3677

CERCASI prontamente prestaservizi. Via Ugo Foscolo 9, III. 3670

CERCASI portatrice stiratrice. Via Ugo Foscolo N. 31, IV. 3666

CERCASI presta-servizi mattina, dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3669

CERCASI signorina simpatica, di bella presenza e buona famiglia, pratica venditrice per primaria ditta. Offerte sub «Ita» al Piccolo. 7204

CERCASI signora o signorina capace, attiva per sovraintendere lavoro liquori Punto franco. Rivolgersi Punto franco magazzino 33, Deangeli. 3646

CERCASI brava domestica, buon salario. Canova 24, II. 7188

CERCASI prontamente giovane capacissimo in conteggi per la tenitura di libri d'una primaria casa spedizioni. Offerte sub «Rechner» fermo posta centrale. 5140

CERCASI, per primaria casa spedizioni, giovane pratico in manipolazioni doganali, che sappia parlare e scrivere il tedesco. Offerte sub «Pratico» fermo posta centrale. 5141

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo. Torrente 28, porta 14, IV. 5137

PRATICANTE con paga cercasi per ufficio rappresentanze; richiedesi cognizioni lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «Rappresentanze». 7180

AGENTE doganale praticissimo ferrovia, Punto franco e dichiarante speditore, cercasi per marzo, paga 100 corone. Offerte «R. O. 100» al Piccolo 7117

RAGAZZO di macchina marina possibilmente conoscente motori, età non inferiore 18, cercasi. Presentarsi certificati lunedì 5-7 Lavatoio 4, I. 7152

SERVETTA friulana per piccolissima famiglia trattamento famigliare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3635

FOTOGRAFIA. Cercasi stampatore fotografo abile specialmente in carta opaca. Indirizzo al Piccolo. 3557

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 3405

CUOCA semplice cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3650

AGENTE di drogheria, conosca la lingua tedesca, cercasi. Offerte sub «Drogheria» posta centrale. (Trieste). 7210

PICCOLA famiglia cerca servetta raccomandabile per lavoretti famigliari. Indirizzo al Piccolo. 3657

DOMESTICA che sappia un poco cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3656

AGENZIA **commerciale cerca donne e ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela al «Piccolo».** 3466

MECCANICO elettrotecnico trova pronta occupazione stabile. Indirizzo al Piccolo. 3655

RAGAZZO apprendista pittore buona famiglia trova lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5134

GIOVANOTTO intelligente, parla il tedesco e lo sloveno, pratico commercio, cerca posto di agente, magazziniere, scritturale. Offerte sub «Gewissenschaft 21» inviare fermo in posta centrale. 3651

PERSONA perfetta nel ramo spedizioni, tariffe, con conoscenza lingue italiana, tedesca, francese, inglese cerca posto. Offerte sub «Auto» al Piccolo. 3638

PER cinematografo offresi signorina quale cassiera. Offerte Piccolo «Cinematografo». 7213

CAMBIEREBBE posto giovane corrispondente tedesco, slavo, che parla italiano, esperto dattilografo, stenografo. Sub «Fleissig» Piccolo. 7193

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile, dattilografo, offresi primaria ditta. Offerte «Arbeitsam» Piccolo. 3676

PERSONA seria cerca occupazione, lavori domestici, eventualmente condurre passeggio bambini. Offerte Piccolo «Lavoro». 7190

CORRISPONDENTE bancario offresi per corrispondenza tedesca, francese, singole ore. Offerte «Discretezza» Piccolo. 3456

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, lavoratore indipendente occupato primaria ditta, ottime referenze, offresi. Gentili offerte «Attivo 200» Piccolo. 6958

IMPIEGATO giovane cerca occupazione accessoria come corrispondente, durante le ore del mezzogiorno e della sera. Offerte sub «Tedesco 28» Piccolo. 7122

ISTRUZIONE

SIGNORE cerca maestra inglese per prender lezioni. Offerte con prezzo sub «Tedesco, inglese» al Piccolo. 3637

GIOVANE italiano assolto accademia cerca signore tedesco per contraccambio lezioni. Offerte «Marte» Piccolo. 3668

OTTO corone mensili contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana oppure dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 3664

FRANCESE colto dà lezioni conversazione prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 3511

ISTITUTO educativo Michele 14. Collegio-convitto doposcuola per ragazzi. Corsi accelerati tenuti da professori. 7160

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7. 2947

AFFITTANZE

POSSIDENTE solo cerca famiglia benestante disposta a prendere quartiere grande in comune. Gentili offerte non anonime fermo posta verso scontrino sub «Possidente solo». 3608

TRE signori tedeschi cercano 3 camere ammobiliate con buon costo. Offerte indirizzare sub «Bequemlichkeit» al Piccolo. 3621

CERCASI quartiere 6 stanze con 2 cucine, per 3 persone, possibilmente con giardino, per Agosto. Offerte al Piccolo «Giardino». 3438

CINQUANTA corone chi procura entro 15 febbraio per 24 agosto per famiglia due persone quartiere soleggiato circa 5 stanze accessori, situato paraggi, Chiozza, Romagna, Giardino. Offerte «Comfort» al Piccolo. 3653

CERCASI prontamente quartiere elegante 2 camere, camerino, vicinanza tramvay possibilmente Giardino. Offerte al Piccolo sub «Tramvay». 3642

CERCASI per agosto o prima villa o villino qualunque posizione vicinanza tram o quartiere signorile con 6 stanze e giardino. Offerte «Signorile» Piccolo. 3644

STANZA e costo cerca signorina impiegata, presso vedova con figlia oppure presso piccola famiglia con figlia. Offerte «Prontamente» Piccolo. 7191

SIGNORA seria, assente di giorno, cerca cameretta ammobiliata, chiara, nettissima, vicinanza Goldoni, Meridionale. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 7195

SPOSI cercano, possibilmente in campagna, 2 stanze con uso di cucina, eventualmente quartiere non più grande. Offerte prontamente con prezzo al Piccolo «Aria». 3652

SIGNORINA cerca prontamente stanza ammobiliata possibilmente presso signora sola. Offerte al Piccolo «Angelina». 3660

AFFITTANSI camera, cucina, camera con focolaio; camera ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3663

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, persona civile, massima nettezza. Manzoni 22, II. 7200

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, bottega, magazzino, stanza ammobiliata, Chiozza 12. 7199

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 7198

AFFITTASI prontamente stanza vuota, uso di cucina. Barriera 18, porta 17. 7197

AFFITTANSI stanza grande, o due piccole bene ammobiliate, gas. Indirizzo al Piccolo. 3658

AFFITTASI stanza ammobiliata due persone, volendo costo. Via Nuova 45, III. 3643

AFFITTASI camerino ammobiliato. Dante Alighieri N. 6, I. 3641

AFFITTASI cameretta vuota. Via Istituto N. 34, piano primo destra. 7185

AFFITTANSI prontamente in Rozzol N. 98 camera, cucina, sottoportico fior. 8 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3674

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, stufa. Commerciale 10, I sinistra. 7215

AFFITTASI elegantissima stanza, stufa, ingresso libero. Via Sapone 5, II piano destra, scala destra. 7214

AFFITTANSI due stanzette ammobiliate. Piazza della Borsa N. 5, porta 14. 9690

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con stufa. Piazza Cavana N. 4, piano III, p. 8. 9689

AFFITTANSI bellissimi quartieri, 4 e 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, prezzi miti. Luigi Ricci 6. 3444

AFFITTASI stanzetta ammobiliata ingresso libero, fior. 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 3550

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, escluse donne. Via Farneto 49, porta 10. 7159

AFFITTASI prontamente, Pondares, magazzino. Rivolgersi Acquedotto 20, I, Sanzin. 7126

AFFITTASI prontamente stanza vuota con due finestre. Via Giulia 31, secondo piano. 7135

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Chiozza 75, I, sinistra. 6962

AFFITTASI presso piccolissima famiglia, in centrica posizione, secondo piano, stanza da letto con attiguo salottino (eventualmente una sola) a persona seria, preferibile di età matura. Unico subinquilino. Escluso donne e mediatori. Indirizzo Piccolo. 3588

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, eventualmente una sola, in via Gaspara Stampa N. 8, pianoterra destra. 3613

AFFITTANSI prontamente 4 camere, camerino con dogherelle, cucina, cantina, acqua, gas, corone 720. Via dei Navali 42-44. 3534

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere e cucina. Via Tesa 32. 3528

AFFITTANSI in casa elegantissima 2 camere con gas oppure luce elettrica e con uso del bagno. Indirizzo al Piccolo. 3510

AFFITTANSI quartieri signorili cinque stanze, camerino bagno, cucina, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo «comfort». Acquedotto 70, casa nuova. Rivolgersi Galilei 11. 2984

IMPIEGATA trova alloggio, costo, nettezza, fior. 23, centro. Indirizzo Piccolo. 3675

DA affittare stanza e camerino ammobiliati. Androna del Pane 5, II sinistra. 7186

DISTINTA signora sola affitta stanza elegante, soltanto rispettabilissima persona. Pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 3636

PRONTAMENTE affittansi 2 camere, cucina, acqua, gas, orto. Indirizzo Piccolo. 3649

CAUSA trasloco subaffittasi prontamente quartiere di 4 stanze, camerino, cucina. Via SS. Martiri 24. 3452

CAUSA partenza subaffittasi Aprile o Maggio, quartiere bellissimo, parchettato, due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, cantina, cinquecento corone. Via Boschetto 11, I, porta 8. 3160

SIGNORE desideroso avere camera vuota, eventualmente ammobiliata, con costo, splendida posizione, domandi indirizzo Piccolo. 3016

PRONTAMENTE affittansi Olmo 15 quartieri minimi parchettati corone 260 impoi. Magazzinetti volto piccola industria 200. 3017

APPIGIONANSI prontamente oppure pel 24 febbraio i seguenti quartieri: Due camere e cucina messo tutto a nuovo al N. 10 via S. Caterina I piano; due camere, cucina e piccolo giardino messo elegantemente con gas, closets ecc. in palazzina nuova; tre camere, cucina in I piano via Capuano 16; tre camere, camerino e cucina, perfettissimo stato I piano via della Guardia 10. Indirizzo al Piccolo. 2682

QUARTIERE in campagna di 6 stanze o villino, cercasi. Offerte precise Piccolo sub «P. P.» 3555

6 fiorini settimanali affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 3568

QUARTIERE affittasi prontamente due camere, cucina, orto, annui fior. 150. Cologna 281. 3560

MAGAZZINO (bottega) angolo via Molin grande affittasi fino agosto cor. 120. Indirizzo Piccolo. 3603

OSTERIA vendesi oppure affittasi prontamente in pieno ordine, adatta vini istriani-friulani. Indirizzo al Piccolo. 3600

QUARTIERE con giardino affittasi prontamente. Gretta 350. Informazioni Zonta 5. 6968

SPLENDIDI quartieri due camere e tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort affittansi prontamente. Pallini 10. 6966

MAGAZZINO due fori via Istituto 36 affittasi prontamente. 6967

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina, elegantissimi, gas, acqua, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91, 93. 6368

QUARTIERI camera, cucina, con acqua, 15 corone mensili. Gretta, Vicolo Fortunato 15. 6978

QUARTIERE PER FEBBRAIO sei stanze affittasi. Via Orologio 6, IV. 7070

VILLA BARCOLA signorile, grande giardino, strada maestra, tutto comfort, affittasi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3096

QUARTIERI 5 stanze, anticamera, cucina, comfort moderno, tutto nuovo pel 24 febbraio cor. 1200 tutto compreso, posizione centrica. Magazzino splendido circa 240 metri, alto 7, corte davanti 70 metri gratis cor. 2400. Rivolgersi via S. Caterina 3, I, dalle 10-12, oppure 3½-5½. 3450

CAMPAGNA sopra Montebello, milleottocento tese, coltivabilissima con casa tre camere, cucina, cantina, soffitta, soli subinquilini, affittasi prontamente. Indirizzarsi Calzoleria Mödling, Corso. 3699

ACQUISTI, VENDITE, LOCAZIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Via Toro 2, telefono 1913. 6130

CERCO piano o pianino usato, pagamento rateale mensile. Offerte sub «Puntualità» Piccolo. 3526

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano. 3385

DA vendere vetrine, tavole da cucina nuove. Ferriera 25, falegname. 7157

VENDESI calessino ottimo stato, folo pelle, assi ad olio, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3523

VENDONSI salon, gilet, calzoni quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 3513

VENDESI doppio bigliardo girabile prezzo mite. Via Tesa 26. 3527

VENDONSI letto semplice ed altro di ferro. Madonna del Mare 2, porta 16. 3543

VENDONSI incubatrici francesi ed altri attrezzi pell'allevamento artificiale del pollame. Danno utile e divertimento a chi possiede giardino o campagna. Indirizzo al Piccolo. 3539

VENDESI casa nuova a Barcola. Offerte sub «Casa» al Piccolo. 2284

VENDESI, causa malattia, macchina da calze Miramar nuova. Indirizzo Piccolo. 2868

VENDESI botteghino erbaggi, frutta, vino. Indirizzo Piccolo. 3394

VENDESI splendido scialle crepon seta. Via Giotto 9, pianoterra destra. 3678

VENDESI casetta città posizione centrica, prezzo favorevolissimo. Disponibili diversi capitali verso intavolazione. Via Sebastiano 1, secondo. 7205

VENDESI per mancanza di spazio pianoforte rinomata fabbrica. Prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3634

VENDONSI due bellissimi letti completi, due chiffonniers due porte, uno a una porta, due sgabelli, credenza, stanza pranzo marmo, credenza cucina, armadio 4 cassetti. Canova 21, porta 5. 3661

VENDESI scooner lungo col bompresso cent. 58, altezza coll'albero maestro cent. 49. Indirizzo al Piccolo. 3647

VENDESI motocicletta Peugeot 3½ quasi nuova prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3523

STRAORDINARIO pianoforte Mignon, meccanica inglese, nuovissimo, garantito della fabbrica mondiale Koch-Korselt, reale valore fiorini 700, vendesi subito 480. Ispezionabile da qualsiasi tecnico. Indirizzo Piccolo. 5138

UNDERWOOD, Adler, Barlock, Densmore, Yost, macchine scrivere come nuove, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 5135

STANZA matrimoniale ottimo stato, vendesi cor. 300. Donadoni 2, porta 26. 5143

PIANINO ottimo, tastiera avorio, corde incrociate, vendesi causa trasferimento 190 fiorini. Gatteri 9, porta undici. 3679

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1. 3185

MIRAMARE. Pensione vicinissima stazione, parco, posizione magnifica vendesi; ulteriori schierimenti indirizzo, Piccolo. 3659

NEGOZIETTO commestibili avviato, buonissimo, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3218

PANORAMA internazionale nuovo completo con diverse serie di Parigi, corone 3000. Indirizzo Piccolo. 3508

APPARATO fotografico per Stereoscop 9×18, obiettivo Görz vendesi. Indirizzo Piccolo. 3571

BINOCCOLO Trieder Görz ingrandimento 12 volte vendesi. Indirizzo Piccolo. 3548

VENDO negozio commestibili e frutta. Via Acque N. 2. 3623

APPARATO fotografico «Ideal» 9×12 con obiettivo «Görz vendesi. Indirizzo Piccolo. 3617

VILLA, 24 FEBBRAIO. Sei stanze più due servitù, cucina, dispensa, due cantine, due cessi, giardino 5 minuti piazza Lipsia, cor. duemila. Indirizzo Piccolo. 3609

450 tese terreno, casetta nuovissima, pozzo, Santa Maria Maddalena Superiore, splendida posizione, vendonsi per cassa o rateale. Informazioni Zonta 5, pianoterra. 6969

MOTORE a gas 3 cavalli vendesi. Indirizzo Piccolo. 3597

FONDI per villini Scorcola vicinissimi città, posizione unica vendonsi. Detta posizione trovasi villa signorile 3 quartieri. Indirizzo al Piccolo. 2772

FONDO BARCOLA 120 tese strada principale vendesi. Indirizzo Piccolo. 3097

PIANO Mignon, corde incrociate (nuovo), vendesi prezzo convenientissimo. Via Fabbri 1. 3186

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CAFFE Milano, quel Signore giovane biondo conosciutissimo bene anche dal tavoleggiante, che ha scambiato pelliccia, è pregato di restituirla al banco prontamente scanso dispiaceri. 7194

SMARRITO orecchino con otto brillantini, dalla via Margherita, Scoglio; trattandosi cara memoria onesto rinvenitore riceverà mancia generosa portandolo Piccolo. 3680

QUELLA persona veduta raccogliere collare pelo ballo Lega pregato portarlo al Piccolo. 3667

SMARRITO un uccello Bulbul verso l'Acquedotto; generosa mancia portandolo Ireneo 6, pianoterra. 5139

DIVERSI

CANI di S. Bernardo pura razza di 4 mesi età, maschio o femmina o paio vendonsi. Rivolgersi R. Kern, Gorizia. 42 G

GIOVANOTTO ventiseienne privo conoscenze splendido avvenire cerca signorina serissimi costumi, piccola dote, scopo matrimonio. Offerte dettagliate possibilmente fotografia fermo posta centrale «7777». Anonime cestinate. 7196

GIOVANE contrarrebbe matrimonio con ragazza 16-25 anni. Scrivere «Glück» posta restante. 7189

CARLO 100. Se Lei può, passi un poco prima di lunedì; si è divertito alla Lega? Sinceri saluti. Speranza. 7187

PAOLO mio amatissimo con tutti i miei pensieri sempre presso di te, attendoti mercoledì con infinita gioia. Giovanin. 7201

IL mio cavaliere?? Intruso? Filare..... o scendere.... destriero? Bis pel dilemma? Sorprendente! 3673

IMPIEGATO d'anni 26 cerca conoscenza con signorina indipendente, scopo matrimonio. «Sincerità 20» posta centrale. 7209

ARTURO. Ringrazio gentil scritto, prelevato tardi. Se proposta sua leale e sincera, sarò lunedì. Salutandola. 7218

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella eseguisce prontamente «Il Mercurio Triestino», Corso 2, secondo piano. Tassa centesimi 6. 2513

MUTUI con e senza garanti accordansi, restituzione rateale. Via Sebastiano 1, secondo. 7106

AFFARE **serio lucrosissimo guadagno annuale corone ventimila aumentabili, cercasi socio disposto stabilirsi Milano, versando corone dodicimila, delle quali cinquemila garantite contro ipoteca. Non rispondesi anonimi. — Scrivere «Catalogo» fermo posta Trieste** 7203

DENARO A MUTUO ricevono signori e signore d'ogni classe di rango, verso estinzione secondo garanzie offerte, in 30 a 270 rate mensili. Rivolgersi Primo autorizzato istituto di mediazione Trieste, via Vincenzo Bellini 13, primo. 3386

CAUSA **ritiro affari cedesi prontamente compartecipazione azienda industriale buon reddito. Capitale occorrente cor. 5000. Offerte non anonime Casella postale 600** 3645

OCCASIONE unica offresi a solida ditta protocollata di partecipare a lauti utili di avviatissima azienda finanziaria senza esporre capitali. Offerte sub «Raro» al Piccolo. 7120

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 3275

INCASSO crediti, conti, quietanze, ecc. riscossione immediata, mite percento. Ufficio commerciale, Barriera 33. 7207

ACQUISTO crediti, conti, cambiali, affittanze, ecc. massima garanzia, modicità. Ufficio commerciale, Barriera 33. 7208

RICAMATRICE assume lavori, corredi esattezza, buon prezzo. Corso 13, terzo.

FALEGNAME lavori finissimi con legname stagionato assume ordinazioni stanze letto, pranzo complete, come pure qualsiasi lavoro. Lavoratorio proprio via Istituto 5. 3665

MASCHERE visitate emporio costumi-dominò nuovissimi, massima eleganza. Noleggiansi via S. Caterina 1, terzo. 5133

DOMINO e costumi elegantissimi in damaschi, seterie, rasi ecc. ecc. noleggia a prezzi mitissimi la sartoria Acquedotto 59, I. 5136

NOLEGGIANSI dominò, bebè prezzi mitissimi veglione Previdenza. Scorzeria 1, angolo Barriera. 5142

CERCASI costo per due signori presso distinta famiglia vicinanze Sanità. Offerte con prezzo sub «Ingegneri» Piccolo. 3469

DISCHI tutte qualità, sceltissimi. Domeniche mattina aperto. Wiegele, Belvedere 3. 7217

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume prezzi miti Enrico Micus, Farneto 12. 7216

GIOVANE italiano cerca buona pensione presso distinta famiglia tedesca. Offerte «Vita» posta Roiano. 56 N

CERCASI bambino o bambina da tenere a costo. Indirizzo Piccolo. 3648

REMI faggio, remi per canotti sistema francese-americano, bozzelli assortimento e legno cedro finissimo, lunghezza 6-7 metri. Vendonsi a prezzi modici. Cantiere S. Bortolo, Barcola 239. 3396

SCUOLA danze Daquino. Lunedì festino danza allievi e invitati. Abito passeggio. 3409

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5. 8687

BELLEZZA del viso fa riacquistare distinta artista che con sperimentato massaggio abbellisce lineamenti; fa svanire rughe e grinzosità. Scricere sub «Massaggio» al Piccolo. 6977

Impresa senza concorrenza

CERCA per la sua organizzazione estesa in tutto il mondo

DIRETTORI DISTRETTUALI NEGOZIANTI E TECNICI

in tutta la parte austriaca della Monarchia, per essere assunti quanto prima verso **LAUTO GUADAGNO.**

Concorrenti che conoscono lingue, sappiano presentarsi bene, siano lavoratori instancabili e che si obbligano di dedicarsi esclusivamente al nostro prodotto, presentino quanto prima offerte particolareggiate con referenze e tutte le informazioni necessarie sub **„M. M. 60427"** all'Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf., Vienna I/1.**

Apparati Wouwerman

Risparmio di Gas sino al **50%**

dell'Impresa per il risparmio del gas secondo il sistema Wouwerman
HALBMAYR & C.o - VIENNA.
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:
E. RUDAN, Trieste. Via Gelsi 3, Telef. 1889

Un miracolo dell'industria

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:

6 **coltelli finissimi** da tavola con lama vera inglese
6 **forchette arg. patent** tutto un solo pezzo
6 **cucchiai da tavola arg. patent** americ.
12 » » **caffè** » »
1 **cucchiaione da zuppa** » » »
1 » » **latte** » » »
6 **sottocoppe Victoria** inglesi
2 **candelieri bellissimi**
1 **passatè**
1 **scatola da zucchero con staccio** finissima
42 pezzi soltanto fior. 6.90.

Tutti questi **42** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.90.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI,** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandtstrasse, S. 19 · Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.

AMERIK. PATENT

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ho ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Miailovich, Capitano e'i porto
Soddisfattissimo degli oggetti da vo speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.90. Klessvár. S. E. Baronessa Banfy.
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

FRIZIONE PER CAVALLI.

Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.

Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.